

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS
Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno VII n. 07 • 25 Maggio 2012

FERRETTI GOMME
di Patrizio Ferretti **pneus expert**
PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
INFOLINE 06 / 87.13.39.10 – 06 / 45.42.57.61
Via di SETTEBAGNI, 298 ROMA 00139
PRENOTAZIONE PNEUMATICI INVERNALI CON DEPOSITO STAGIONALE
www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO



A PAGINA 3

PARCO CAPUANA

Molti cittadini invitati dall'associazione Esserci a Roma hanno protestato contro la cementificazione di una delle poche aree verdi rimaste nel quartiere.

(pagina 16)

ROTATORIA

Presentato in municipio un ordine del giorno sulla riqualificazione stradale di via della Bufalotta che presenta quotidianamente grandi problemi di traffico.

(pagina 11)

TOUR ANTIUSURA

Il sindaco Alemanno ha partecipato al volantinaggio di opuscoli-guida finalizzati alla prevenzione dell'usura e del racket nel nostro municipio

(pagina 12)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

APERTI IL SABATO
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Il Premio Fare Salute 2012 patrocinato dal Ministero della Salute al Circolo Bel Poggio

Giovani, prevenzione e stile di vita

In un periodo buio come questo per la salute, la prevenzione sui fattori di rischio cardiopolmonare nella fase critica dei piccoli sportivi dai 3 ai 12 anni non può che ricoprire un ruolo fondamentale

praticano attività non agonistica. La rassegna è un'idea di Floriano Faragò al suo terzo mese di presidenza a guida dell'associazione Fare Salute capace in tre anni di promuovere l'evento in più di 60 comuni italiani. In un periodo buio come questo per la salute, la prevenzione sui fattori di rischio cardiopolmonare nella fase critica dei piccoli sportivi dai 3 ai 12 anni non può che ricoprire un ruolo fondamentale. Il Presidente dell'Istituto Superiore della Sanità Enrico Garaci ha infatti sottolineato come, nonostante l'aspettativa di vita media italiana sia la più alta nel mondo (82 anni per le donne, 78 per gli uomini), le famiglie spendano in prevenzione solo il 3% del proprio stipendio. Oggi l'11% dei bambini italiani sotto i 10 anni è obeso, per questo Faragò ha evidenziato l'importanza d'inserire distributori automatici di frutta, verdura e acqua nelle



scuole, diminuendo drasticamente quelli di bevande gassate e alimenti dall'eccessivo contenuto di grassi. Il delegato dell'Ordine dei Medici di Roma Capitale Marco Siclari ha aggiunto: «Fino a qualche anno fa i bambini erano sottoposti a regolari controlli da parte dei medici scolastici. Oggi con l'abolizione dell'obbligo militare, si può arrivare a 20 anni senza aver mai eseguito

una visita, questo non fa che aumentare i fattori di rischio». Hanno partecipato all'evento quattro medici, supportati da venti infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana che hanno eseguito delle visite mirate alla valutazione cardiovascolare e dell'assetto muscolo scheletrico monitorando peso, altezza e pressione arteriosa. Il dottor Alessi ha indicato come sia il nuoto lo sport

più adatto per la corretta crescita o per eventuali recuperi non solo per bambini ma anche per gli adulti. Proprio per questo è stato deciso di organizzare l'evento abbinandolo a esibizioni di nuoto, pallanuoto e nuoto sincronizzato. L'imperativo del professor Garaci – premiato per la prevenzione delle malattie degenerative e del metabolismo adolescenziale – è stato quel-

lo di tutelare l'articolo 32 della Costituzione che prevede la salute del cittadino attraverso le risorse pubbliche. Faragò e il Senatore Paolo Barelli, presidente del Coni Lazio, s'incontreranno in settimana per calendarizzare i prossimi incontri, perché la prevenzione torni a ricoprire il ruolo che merita nello sport, ovvero il gradino più alto del podio.

Daniele Pellegrino

Sabato 19 maggio al Circolo Bel Poggio si è svolta una lodevole iniziativa di prevenzione per la salute dei bambini che

Gli amanti dei pranzi mordi e fuggi sono tenuti a rivedere subito le proprie abitudini

Meno fatica con i piatti di plastica? forse no

Chi è solito risparmiare tempo ed energie usando le stoviglie di plastica dovrà seriamente rivedere le abitudini quotidiane. L'usa e getta non sarà più possibile. Dal primo del mese si deve utilizzare il cassonetto blu

Grandi cambiamenti sul fronte della raccolta differenziata. L'Ama, in accordo con l'Amministrazione di Roma Capitale, ha recepito le direttive dell'accordo nazionale tra Anci e CONAI sul recupero dei piatti e bicchieri in plastica. Dunque gli amanti dei pranzi mordi e fuggi sono tenuti a rive-

dere subito le proprie abitudini. Dal 1° maggio infatti piatti e bicchieri devono essere conferiti nei cassonetti di colore blu destinati alla raccolta del multimateriale (contenitori in vetro, plastica, alluminio e altri metalli). In altri termini non sarà più possibile gettare senza pensieri nel cassonetto il piatto dopo aver consuma-

to il pasto, ma occorrerà lavare accuratamente piatti e bicchieri, avendo cura di eliminare ogni residuo solido e liquido. Una novità importante che potrebbe cambiare le abitudini dei numerosi cittadini che per necessità o pigrizia non utilizzano gli ordinari servizi da tavola. Stessa sorte non tocca invece alle posate in

plastica che devono continuare a essere conferite nel bidone dell'indifferenziato. Il cambiamento deve essere attuato anche dai cittadini e dagli esercizi commerciali raggiunti da servizi mirati di raccolta differenziata, come il "porta a porta" e il servizio "duale". Nella sezione online "Dove si butta", del sito istituzionale dell'Ama, sono presenti tutte le informazioni a riguardo. In queste settimane l'azienda sta procedendo alle modifiche di tutti i materiali informativi in materia di raccolta differenziata. Presto saranno aggiornate anche le diciture poste sui cassonetti di colore blu e saranno avviate campagne di sensibilizzazione sulle nuove modalità di conferimento.

Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it



LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno VII - n.7 - 25 Maggio 2012

Direttore
Nicola Sciannamè
392 912 44 74
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Editore
Edizioni Periodiche Locali

Edizione IV Municipio

Direzione
Via Radicofani, 209 - 00138 Roma
Tel. 06.8819301

Pubblicità
393 99 87 284
info@whitecommunication.com

Redazione
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Stampa: Centro Rotoweb
Tivoli Terme

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelmuniciopio.it
e seguite le indicazioni

Prima che arrivino il caldo e la puzza peggiore

Durante l'assemblea pubblica del comitato spontaneo di Villa Spada è stata presa la decisione di iniziare a manifestare per la delocalizzazione. I residenti non hanno intenzione di arrendersi ad Ama

Iniziata puntuale all'orario stabilito, l'assemblea pubblica organizzata il 23 maggio dal comitato spontaneo residenti di Villa Spada ha fatto registrare il tutto esaurito nella sala parrocchiale luogo dell'incontro. Segno

che la questione puzza è molto sentita in tutto il circondario. Il primo a prendere la parola, per riassumere quanto accaduto negli ultimi mesi e leggere l'atto costitutivo del comitato, è stato il presidente pro tempore, Adriano Travaglia, seguito poi dal vice presidente, Daniele Poggiani e dal segretario Salvatore Cangialosi che hanno illustrato le modalità che si seguiranno per organizzare prossimamente una manifestazione pubblica, secondo le regole stabilite dalla Questura. Lunga la lista degli intervenuti, politici e semplici cittadini. Riccardo Corbucci, vicepresidente Pd del municipio e Fabio Dionisi, consigliere municipale Pd, che hanno partecipato al sopralluogo della mattina presso lo stabilimento Ama, Massimiliano Iervolino, autore del libro "Con le mani nella monnezza",



Nando Bonessio, presidente dei Verdi Lazio, Claudio Maria Ricozzi, dirigente locale del Pd, Romano Amatiello, esponente de La Destra nel IV municipio che è intervenuto per raccontare che la destra ha presentato un'interrogazione al Sindaco Alemanno sulle modalità e la re-

golarità di produzione delle eco balle nell'impianto ma che non hanno ancora ottenuto risposta, che verrà sollecitata dalla segreteria del gruppo consiliare in Campidoglio e che comunque, qualunque sia la risposta, verrà chiesta la delocalizzazione dell'impianto, come

vuole la cittadinanza. Nessuno rappresentante eletto della maggioranza di governo di Monte Sacro era presente e questo è un fatto che è stato notato dai presenti e commentato non certo in maniera lusinghiera. Si sono avuti interventi anche da parte di cittadini con competenze spe-

cifiche, in particolare, un ingegnere ed un avvocato, che hanno messo a disposizione l'esperienza nel loro lavoro a disposizione degli altri compagni di sventura per svelare i meccanismi più o meno normalmente incomprensibili della vicenda. Sul palco polemicamente è stata portata una cassetta ricolma di frutta e verdura, a ricordo di quanto dichiarato in un'intervista del giornalista Nino Santarelli alla dottoressa Muraro di Ama, trasmessa da Teleradiostereo, cioè che gli effluvi emanati dall'impianto sono simili a quelli che si producono in una frutteria. I presenti hanno ribadito a gran voce che non è così, che gli odori sono ben altri, e che la quantità di materiale lavorata in questione è ben diversa dal contenuto di un negozio di frutta e verdura.

Nicola Sciannamè

I residenti sono costretti a parcheggiare a via Altagnana e via Rapolano nonostante il divieto di sosta

Ancora chiuso il parcheggio di via San Gennaro a Fidene

I lavori di riqualificazione dovevano essere ultimati a marzo, ma manca ancora la segnaletica orizzontale

A Fidene, nella zona di via San Gennaro, le automobili occupano buona parte della carreggiata di via Altagnana e l'imbocco di via Rapolano, dove vige il divieto di sosta. Il parcheggio selvaggio è dovuto alla chiusura dell'area parking di via San Gennaro a causa dei lavori di rifacimento. Le operazioni di riqualificazione, iniziate alla fine dello scorso ottobre, sarebbero dovute terminare il 23 marzo. In realtà il parcheggio è praticamente ultimato, manca soltanto la segnaletica orizzontale. Il grosso dei lavori è stato concluso in poco tempo, ma poi si è

proceduto decisamente a rilente per le rifiniture. Per tracciare la segnaletica occorrono poche ore, ma è tutto fermo. Nel frattempo le macchine vengono lasciate attorno a tutto il perimetro del parcheggio recintato. La fila di auto in sosta arriva fino alla curva di via Altagnana, costringendo le vetture in transito a rallentare e prendere la curva più stretta. Anche in via Rapolano il ritardo nell'apertura del parking crea diversi disagi. Nella strada, a senso unico e molto stretta, le macchine vengono posteggiate su tutto il lato sinistro, occupando gran parte del marciapiede, impedendo



così ai pedoni di camminare in sicurezza e rendendo difficoltosa la svolta per i camion. I residenti non credevano che i lavori

si sarebbero protratti così a lungo, visto che l'area interessata è piuttosto modesta. Sperano che la segnaletica venga iniziata al

più presto e finita in tempi ragionevoli.

Serena Berardi

serena.berardi@vocequattro.it

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando brace di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / **P** / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

Pappa Reale
Grigliera - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



Durante una trasmissione televisiva il padre di una ragazza down ha restituito la tessera di voto

Disobbedienza civile contro l'indifferenza alle disabilità

Da quattordici anni ha dedicato la vita alla sua bambina affetta da sindrome di Down e vorrebbe vedere i politici in genere occuparsi maggiormente di chi - come lei - si trova in condizioni di disagio

Dagli intrighi della politica locale alla protesta attuata da chi proprio di una certa politica non vuol sentir più parlare: questo a grandissime linee il percorso compiuto nelle due più recenti puntate di una emittente televisiva locale, il talk show del mercoledì sera - ma visibile anche in differita - condotto dalla giornalista Luciana Mocchi. La trasmissione ha avuto come ospite Massimo Novelli, un padre che da quattordici anni ha praticamente dedicato la vita alla sua bambina affetta da sindrome di Down e vorrebbe vedere i politici in genere occuparsi maggiormente di chi - come lei - si trova in condizioni di disagio lasciando perdere querele incrociate e comunicati stampa che interessano a pochi. Il suo disugusto verso questo stato di



cose - «non mi sento più rappresentato da nessuna forza politica, non ne faccio una questione di colore ma di civiltà» - lo ha portato ad attuare forme di disobbedienza

civile come la reiterata restituzione della tessera elettorale tramite lettera indirizzata al Quirinale. Novelli ha raccontato le vicissitudini di una lotta quotidiana contro la con-

dizione della figlia dalle esigenze speciali ma anche con l'indifferenza di istituzioni buone solo a concepire tagli al sociale - sostegno scolastico incluso - e assurdità burocratiche come le visite periodiche per accertare la permanenza di una patologia genetica notoriamente priva di cura; accertamenti che suonano derisori quando di continuo si ha notizia di falsi invalidi platealmente smascherati dopo anni di indennità indebitamente percepite. Il tutto espresso da Novelli con una pacatezza e una serenità che lasciano sgomenti (c'è chi sarebbe esploso in gesti eclatanti per molto meno) ma che non è sinonimo di rassegnazione o debolezza: è vero, si definisce "stanco e amareggiato" e "non fiducioso per il futuro" ma continua a protestare "per sentirsi meno soli e

uscire dall'invisibilità" con l'ostinazione di chi ormai non ha alcunché da perdere: lo scorso 12 maggio ha partecipato alla manifestazione "Non siamo un mondo a parte ma una parte del mondo", una sorta di staffetta svoltasi a Roma tra il Colosseo e le Terme di Caracalla, per sostenere i diritti dei disabili e delle loro famiglie. «Abbiamo urlato il nostro dissenso verso una classe politica insensibile ai problemi della gente». Per fortuna, ogni tanto qualche sprazzo di umanità dove meno te lo aspetti: «La seconda volta che ho spedito indietro la tessera elettorale mi hanno convocato in Questura per restituirmela. Il funzionario che me l'ha riconsegnata quando ha saputo il motivo mi ha espresso la sua solidarietà».

Giuseppe Stazi

Progetto: "Le giornate per ridare il sorriso" per tutti quei pazienti che non possono recarsi dal dentista

Dentisti volontari visitano gli anziani di Cinquina

Il 16 maggio un odontoambulanza della S.I.M.O. ha visitato gratuitamente e a domicilio venti over 65

Circa 20 over 65, del Centro anziani di Cinquina, hanno potuto usufruire di una visita dentistica, gratuitamente e senza spostarsi dal Centro, grazie all'odontoambulanza, messa a disposizione dalla S.I.M.O. Società Italiana Maxillo Odontostatalgica. Nei periodi di crisi è noto che le fasce più deboli della popolazione sono quelle che soffrono maggiormente e per questo i volontari dell'associazione S.I.M.O. hanno promosso un progetto sulla prevenzione dal titolo "Le giornate per ridare il sorriso". L'obiettivo del progetto è di visitare gratuitamente e a domicilio tutti quei pazienti che per un motivo o per un altro non possono recarsi direttamente dal dentista. Le visite in programma a maggio, su Roma e provincia, sono 33 e tra queste una giornata di visite è stata effettuata a Cinquina, il 16 maggio, presso il Centro ricreativo per gli an-

ziani. «L'associazione nasce circa 7 anni fa - spiega il dott. Alessandro Orefici, odontoiatra che ha effettuato le visite - con lo scopo di sensibilizzare le autorità pubbliche regionali sull'importanza della prevenzione e per aiutare chi, come ad esempio anziani e disabili, hanno difficoltà a recarsi fisicamente dal dentista». Le odontoambulanze, infatti, sono dei veri e propri ambulatori odontoiatrici mobili completamente attrezzati e in grado di raggiungere e operare ovunque. Il che permette di portare l'ospedale direttamente a casa del paziente. «La maggior parte delle persone visitate oggi - ha detto Manolo Ramunno, igienista dentale dell'odontoambulanza - è stata trattata sull'unità mobile e ha evitato così di andare in ambulatorio, e questo grazie alla collaborazione della Regione Lazio, della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori e al supporto dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio». I dentisti volontari della S.I.M.O. in sei anni di attività hanno effettuato, su tutto il territorio del Lazio oltre 50.000 prestazioni a bambini, disabili, anziani indigenti, immigrati e rifugiati, detenuti, tossicodipendenti e utenti delle case famiglia e dei centri di accoglienza.

Lucia Aversano



APERTURA SEDE ZONALE PATRONATO INFORMAFAMIGLIA



PREVIDENZA - REVERSIBILITÀ - INVALIDITÀ

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104

INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ

INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

CALCOLO IMU - MOD. 730 UNICO

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALE SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

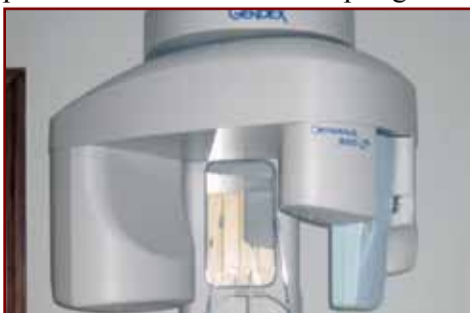
RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

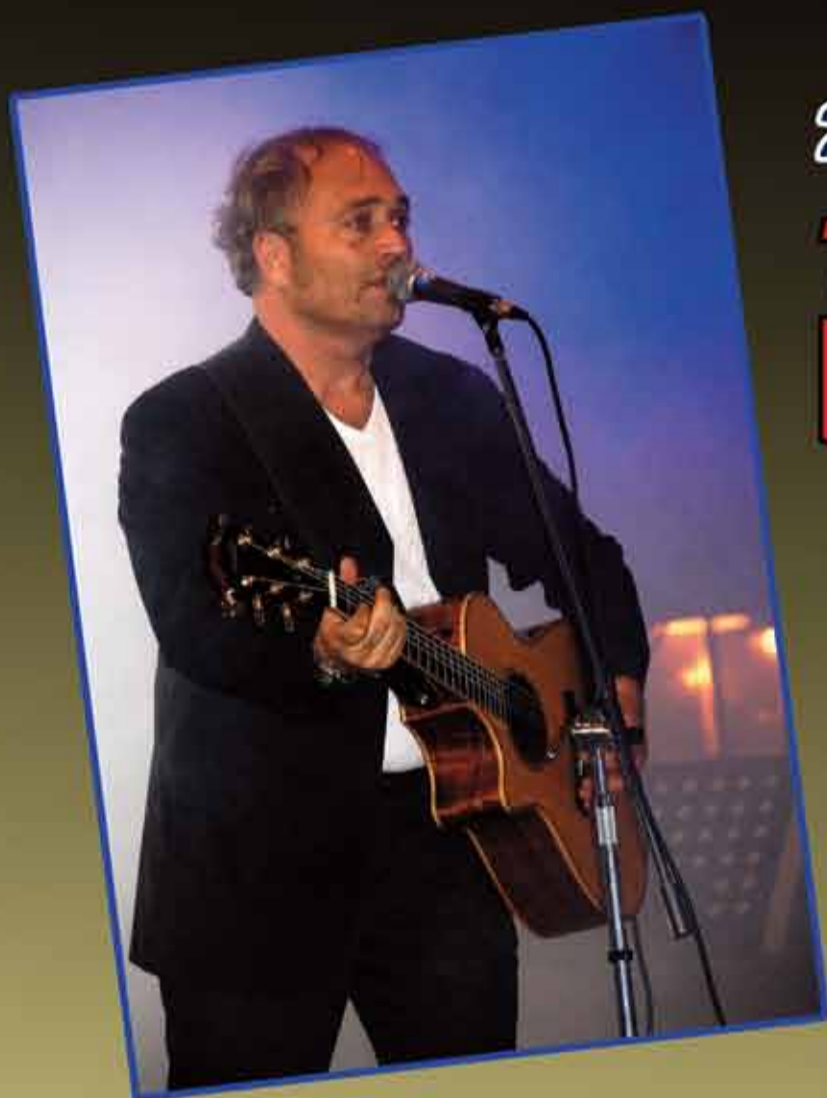
Tel./Fax 06 8819301 - fidene@informafamiglia.it



FATE FESTA CON NOI

XIX EDIZIONE

I CONCERTI A PIAZZA SEMPIONE



25 MAGGIO ORE 21,00

**TONI
MALCO**

27 MAGGIO
ORE 21,00



STADIO

Presentati in Campidoglio i risultati della convenzione stipulata con l'Ania

Vittime della strada in calo a Roma

Aurigemma:
L'Amministrazione
sta lavorando a fondo
sulla prevenzione

lavorando a fondo sulla prevenzione, perché anche una sola vittima di un incidente rappresenta un dramma per un intero nucleo familiare e un elevato costo sociale per la collettività». Antonello Aurigemma, assessore alla Mobilità di Roma Capitale, ha introdotto così la presentazione dei risultati operativi scaturiti dal Protocollo d'intesa e dalla Convenzione tra Roma Capitale e Fondazione Ania. Il Protocollo è stato siglato il 1° ottobre 2008, mentre la Convenzione è stata firmata il 30 novembre 2010. Con questa iniziativa si è concluso il progetto per il ripristino degli attraversamenti pedonali considerati più a rischio nella Capitale (oltre 500) e, contestualmente, è stata lanciata la campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale denominata "Bimbi in sicurezza", attraverso la spedizione – grazie all'accordo



con Postel e Anagrafe di Roma – di un opuscolo informativo destinato alle famiglie dei neonati romani. Questo sforzo congiunto Roma Capitale-Fondazione Ania, anche grazie alle campagne di sensibilizzazione dei cittadini, ha permesso di ridurre di un terzo (per l'esattezza -33,8%, dati ufficiali Aci-Istat) il numero dei pedoni morti,

dal 2009 al 2010. Il calo complessivo delle vittime per incidenti stradali a Roma è stato dell'8,1% sempre tra il 2009 e il 2010. Nel 2011, l'Amministrazione capitolina ha impegnato 2 milioni, 500mila euro, finanziamento straordinario, per la realizzazione di interventi di segnaletica stradale su tutta la città, in particolare nei punti che

hanno mostrato particolare criticità. Tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012, sono stati ultimati i lavori di rifacimento di oltre 250 attraversamenti pedonali in 9 Municipi di Roma: I, IV, V, VII, IX, XV, XVI, XVIII e XIX. Questi interventi sono andati ad aggiungersi ai 274 realizzati nel corso del 2010, per un totale di oltre 500 attraversamenti

ripristinati. Negli ultimi tre anni, Ania Fondazione per la Sicurezza Stradale ha investito sul territorio capitolino oltre 2 milioni di euro per iniziative di sicurezza stradale. Roma Capitale e Ania Fondazione per la Sicurezza Stradale hanno anche predisposto una iniziativa denominata "Bimbi in sicurezza" rivolta ai genitori che si mettono al volante, in considerazione del fatto che spesso i bambini morti in sinistri stradali non erano trasportati in maniera corretta. A tutte le famiglie di neonati che risiedono sul territorio di Roma Capitale verrà inviato un pieghevole informativo con le regole da seguire per trasportare il bambino in auto. Verranno elencati e spiegati gli articoli del Codice della Strada e verranno illustrati i principali sistemi di ritenuta per il trasporto dei minori in automobile (seggiolini e riduttori).

«I dati che presentiamo oggi ci confortano sulla bontà della strada intrapresa. L'Amministrazione sta

La sperimentazione sarà attiva per tre mesi nell'area del Tridente Mediceo

Trasporto elettrico per le merci

Il 14 maggio, nell'area verde di via Principessa Clotilde, è stata presentata la sperimentazione della distribuzione di merci con mezzi elettrici nella zona del cosiddetto Tridente mediceo. Si tratta di una iniziativa, che avrà durata di tre mesi in questa prima fase, scaturita dal protocollo d'intesa sottoscritto dall'Assessorato alla Mobilità di Roma Capitale e da



Unindustria. «Si tratta – ha spiegato l'assessore Antonello Aurigemma - di un progetto che mira ad individuare soluzioni alternative per la gestione della logistica urbana, in modo da conciliare le esigenze degli operatori del trasporto e dei residenti e alleggerire ulteriormente l'impatto ambientale della mobilità». La prima isola dedicata allo scambio logistico di merci da mezzi a benzina a mezzi elettrici, il "transit point", si trova in via Principessa Clotilde, a pochi metri da piazza del Popolo, ed è una sorta di isola protetta dove i veicoli commerciali a benzina pieni di merci potranno fermarsi e trasferire il carico su veicoli elettrici in grado di entrare nella zona del Tridente mediceo una volta pedonalizzato e protetto definitivamente. Per favorire lo scambio nell'area parcheggio dei mezzi elettrici

sono state realizzate alcune colonne di ricarica. Prendendo spunto dal progetto di pedonalizzazione del Tridente, il progetto Logeco è pensato per contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e rendere più efficiente la distribuzione delle merci nelle fasce tutelate e protette del Centro Storico. Il progetto coinvolge soggetti pubblici e privati per cercare, nel breve e medio periodo, soluzioni sostenibili per la distribuzione delle merci che riducano l'impatto del traffico commerciale in entrata nel Centro Storico senza penalizzare le attività economiche, ma anzi creando delle opportunità di business per le imprese del settore, includendo l'elettromobilità, con benefici per la vivibilità dei residenti e la qualità delle attività turistiche e commerciali.

Per la prima volta Roma ha uno strumento di programmazione e indirizzo

Varato il piano sicurezza stradale



Per la prima volta nella sua storia, Roma si è dotata di un Piano Comunale della Sicurezza Stradale, che è stato presentato ufficialmente il 14 maggio nella suggestiva cornice dell'Auditorium dell'Ara Pacis. Tra i presenti anche Antonello Aurigemma, che ha illustrato il provvedimento insieme al comandante della Polizia di Roma Capitale, Angelo Giuliani, e a tecnici e dirigenti del VII Dipartimento e dell'Agenzia per la Mobilità. «Il grande lavoro fatto dai nostri uffici – ha spiegato Aurigemma – ha prodotto uno strumento di programmazione, indirizzo e coordinamento finalizzato al miglioramento della sicurezza stradale sul territorio comunale. Con questo importante provvedimento, l'Amministrazione capitolina prosegue il lavoro sulla prevenzione in modo da innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza di chi uti-

lizza, con qualsiasi mezzo, le strade della nostra città. Il Piano è composto da quattro documenti: la Relazione Generale, che ne illustra struttura, obiettivi e contenuti; il Rapporto Annuale sull'Incidentalità, che analizza i sinistri stradali e individua criticità, componenti e condizioni di rischio sul territorio comunale; il documento delle Azioni Prioritarie per la riduzione dell'incidentalità, cioè le misure e gli interventi da porre in atto per contrastare le suddette criticità; il Repertorio degli Interventi, una sorta di manuale per tutti gli operatori della sicurezza stradale. Il Piano, inoltre, fissa degli obiettivi nel breve, medio e lungo termine, primo fra tutti la riduzione del tasso di mortalità, ed elabora un'analisi approfondita del fenomeno dell'incidentalità a Roma, individuando le azioni più urgenti da realizzare con interventi diffusi o specifici».

Trovato un biglietto anonimo contenente minacce all'esponente dell'Idv in IV Municipio Cardente si dimette da consigliere di Castelmola

«Non è la prima volta che subisco atteggiamenti denigratori da parte del Partito Democratico»

«Voglio evitare polemiche e strumentalizzazioni, mi dimetto da consigliere di Castelmola». Una scelta praticamente "obbligata" quella del consigliere del IV Municipio Alessandro Cardente (Idv) dopo le polemiche nate per la sua elezione anche nel comune del messinese: ruolo ipoteticamente incompatibile, a quanto si legge nel Tuel, con la carica che ricopre per il municipio romano. Un passo indietro per la verità frutto anche «e soprattutto» delle minacce ricevute negli ultimi giorni: un biglietto anonimo trovato «nel cortile riservato del IV Municipio di Roma Capitale – si legge in una nota di Cardente – in piazza Sempione, contenente minacce alla mia persona nel caso non mi dimettessi. Sulla mia auto, parcheggiata nell'area di sosta dello stesso, è stato ritrovato nel tergiro un pacchetto di sigarette messo in modo che si leggesse la dicitura "il fumo uccide"». Poi precisa: «sono amareggiato naturalmente, con i miei avvocati stiamo pensando di presentare un esposto alla Procura della Repubblica. Con calma e determinazione affronterò anche questo problema». Nessuna rivendicazione della lettera, eppure il consigliere ha le idee ben chiare: «non è il primo atto intimidatorio che ricevo dal Pd. Già durante la vicenda della Commissione Roma Capitale ci sono state minacce dirette a me e ad altri colleghi di partito. Come è successo a Romeo Iurescia». La questione riguardava la nomina alla presidenza e vicepresidenza della commissione che, secondo Cardente, sarebbe stata decisa a tavolino mediante accordi precisi con il Pd: «a loro la Trasparenza e a noi la Presidenza». Il clima politico all'interno del con-



siglio municipale, però, si inasprisce tra le parti ancora di più perché la doppia carica di consigliere ha obbligato Cardente a spostare la sua residenza in Sicilia, sollevando così il dubbio non-dubbio dei rimborsi per le spese di viaggio. «La mia candidatura a Castelmola è legittima», ribadisce Cardente: il Tuel non ammette la candidatura alla medesima carica in due comuni diversi, ma Castelmola non ha circoscrizioni. Secondo alcuni, quindi, l'operato del consigliere sarebbe a norma, perché si tratterebbe di cariche differenti. «Gli insulti non sono accettabili, ma il Pd ha continuato a prendermi di mira con

atteggiamenti denigratori – continua Cardente –. Sul problema dei rimborsi, poi, voglio precisare che non li ho mai chiesti. Avevo solo provato ad ottenere quelli per il viaggio in aereo low cost da 200 euro, ma non è stato possibile averlo perché il comune prevede solo rimborsi chilometrici». E rilancia: «Cerchiamo di non fare figli e figliastri, né di essere meschini: i rimborsi li chiedono tutti i consiglieri, sia quelli municipali, che comunali, provinciali e regionali. Anche deputati e senatori lo fanno, non è mica illegale. Ma in tempo di crisi bisognerebbe annullarli del tutto». Una vicenda dunque che va

al di là del personale e che coinvolge la politica di circoscrizione in senso trasversale. Il caso Cardente investe la coalizione di centrosinistra che si ritrova in Municipio con nuove grane interne da risolvere a pochi mesi dalle elezioni, il centrodestra si sfrega le mani e resta a guardare gli avversari litigare e il consigliere Cardente si toglie qualche sassolino dalla scarpa, punta il dito contro il Pd e sposta l'attenzione su programmi e alleanze per il futuro: «Ora il Pd, dati gli ultimi avvenimenti, deve essere chiaro su quale sia il progetto politico del partito a livello circoscrizionale».

Luca Nasetti

Solidarietà del centrodestra ma non del Pd all'esponente dell'Idv dopo le minacce ricevute

Caos in consiglio municipale sul caso Cardente

Continua la polemica sui rimborsi delle spese di viaggio

Scambi di accuse, qualche insulto seppur nei limiti della decenza e polemiche infinite. Parte così la seduta del Consiglio del IV Municipio del 17 maggio scorso, in merito al caso Cardente (Idv) e alle minacce ricevute dopo la sua doppia candidatura al Comune di Castelmola nel messinese. L'accesso dibattito si muove su due fronti: da una parte la solidarietà al consigliere Cardente per altro negata esplicitamente dal Pd, dall'altra i rimborsi per le spese di viaggio dei consiglieri residenti in altro comune. Sulla prima è stato chiaro Iurescia (Idv) che giudica «indegne, codarde e vili le persone che hanno lasciato la lettera di minacce al consigliere Cardente chiedendone subito le dimissioni. Io lo difendo sia personalmente che professionalmente e desidererei che facciano altrettanto anche gli altri partiti». Il centrodestra accoglie la richiesta: «il volantino sarà anche anonimo – afferma Vaccaro (capo gruppo del Pdl) – ma la minaccia c'è, e a Cardente va tutta la nostra solidarietà». Dall'altra parte della barricata invece scoppia la polemica: «Noi chiediamo le dimissioni del consigliere Cardente – tuona Corbucci del Pd – perché non è possibile che esistano ancora politici che chiedono i rimborsi chilometrici pur essendo residenti in paesi di mille abitanti». Su tali affermazioni il



Romeo Iurescia

presidente del Consiglio del IV Municipio Bonelli (Pdl) esprime il dubbio se per caso non nascondano una qualche rivendicazione della lettera minatoria, ma il consigliere Corbucci continua a ribadire il no alla solidarietà adducendo «all'assenteismo continuo» e al cambio di partito del consigliere Cardente (dal Pd al Pdl e quindi all'Idv, ndr) motivi in più per ritenerlo professionalmente inadeguato alla carica che ricopre. Anche sul fronte dei rimborsi, però, regna il caos: se da una parte Iurescia ribadisce «l'assoluta legalità e onestà con cui sono stati richiesti», dall'altra il centrodestra parla di «abusi morali»: «vero che la legge prevede la richiesta – conclude Vaccaro – ma ci deve essere un limite etico a tutto», il riferimento è ai rimborsi aerei chiesti da Cardente per i suoi viaggi in Sicilia.

L. N.



TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI
+ il 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI








TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

A chiarire la situazione è l'assessore municipale alla scuola, Francesco Filini

Quarto municipio: scuole sempre più in degrado edilizio

Intanto la scuola Giovanni Paolo I è a rischio e si sta letteralmente sgretolando senza che vengano adottate misure di sicurezza straordinarie

a quanto sta accadendo alle strutture delle scuole pubbliche, che, in alcuni casi, sono davvero "agli sgoccioli", tanto da poter essere dichiarate in stato d'emergenza. L'urgenza degli interventi è particolarmente avvertita nella scuola "Giovanni Paolo" di Settebagni, che ha una memoria storica, per quanto concerne la ristrutturazione, davvero complessa e anche un po' misteriosa agli occhi di chi sulla questione vorrebbe vederci chiaro. Messo in bilancio un milione di euro nel 2007 per la ristrutturazione, distratto il fondo nel 2008, rimesso in bilancio lo stesso fondo nel 2011, nuovamente distratto con i tagli ai fondi. Intanto la scuola è a rischio e si sta letteralmente sgretolando senza che vengano adottate misure di sicurezza straordinarie. Di chi sono le responsabilità? A chiarire la situazione è l'assessore alla scuola, Francesco Filini, responsabile municipale. **In quali condizioni versano le strutture scolastiche dal punto di vista edilizio (ovviamente parliamo del quarto municipio)?** Purtroppo sono molte le strutture



Francesco Filini

scolastiche dell'intera città di Roma che si trovano in condizioni che lasciano a desiderare. Le scuole costruite tra gli anni '70 e '80 hanno bisogno di una manutenzione sin dalle fondamenta, edifici come quello di Piazza Monte Baldo, costruito durante il ventennio, nonostante siano stati realizzati mezzo secolo prima si trovano in condizioni strutturali decisamente migliori. **Le risulta che alcuni istituti sono in forte stato di degrado, tanto da doverne dichiararne l'inderogabilità degli interventi di**

manutenzione? L'inderogabilità dovrebbe essere un principio cardine dove declinare ogni tipo di intervento pubblico che va dall'assistenza a persone in difficoltà al piccolo marciapiede. Ma dobbiamo confrontarci con la realtà: le casse degli enti locali sono vuote. **Sono stati richiesti nel luglio scorso, proprio dalla commissione scuola, all'assessore Fabrizio Ghera, dei sopralluoghi per verificare lo stato di grave degrado (accertato personalmente da lei) nella scuola di Settebagni. Come si pensa di inter-**

venire? Gli interventi sono stati messi in cima alle priorità, il problema è che il cosiddetto "patto di stabilità" ha bloccato ogni tipo di finanziamento per l'edilizia scolastica. **Sembra sia stato rimesso in bilancio per la scuola di Settebagni, la quota di un milione di euro che era stata distratta nel 2008. Quando si pensa di utilizzarla per il ripristino della scuola?** Il bilancio a cui lei si riferisce è quello capitolino, non quello municipale. E' tutto vincolato dal patto di stabilità. **A quando gli interventi che ormai sono urgentissimi per il ripristino totale delle strutture ormai fatiscenti della scuola in questione?** Quando le banche molleranno la presa e il governo rivedrà il blocco imposto a Roma Capitale sul finanziamento di opere pubbliche. **Nonostante le richieste d'interventi da parte dei responsabili della sicurezza scolastica (scuola Giovanni Paolo) presentati in Municipio, si pensa da parte dell'ufficio tecnico (ing. Primavera) alla sola manutenzione ordinaria. Non le sembra che ciò sa-**

rebbe insufficiente per garantire la sicurezza dell'edificio? Certo che è insufficiente, ma al Municipio spetta solo la manutenzione ordinaria, non può fare quello che non gli compete. **Lei può garantire che, nonostante non se ne sia più avuta alcuna informazione, l'interesse a far sì che la scuola di Settebagni venga messa in sicurezza permanga a tutt'oggi?** Ribadisco il mio personale interesse per la scuola Giovanni Paolo I come per tutte le scuole del Municipio che necessitano di interventi urgenti, il problema è che per fare i lavori ci vogliono i soldi. Ed ora come ora Roma Capitale non può spendere nulla. **Infine come si sta muovendo il municipio presso l'amministrazione capitolina per risolvere questa importante situazione dell'edilizia scolastica, per alcuni stabili (come quello di Settebagni) fortemente compromessa?** Stiamo facendo sentire la nostra voce, la situazione è difficile e il Sindaco ce la sta mettendo tutta per allentare la morsa del patto di stabilità.

Alba Vastano

Perplessità sull'interesse a risolvere il problema del degrado da parte delle autorità capitoline

“I fondi per la ristrutturazione c'erano”

Anche il responsabile scolastico della sicurezza della scuola di Settebagni, ingegner De Matteis, conferma l'incuria delle istituzioni capitoline

Nei confronti della questione della scuola di Settebagni le perplessità sull'interesse a risolvere il problema del degrado da parte delle autorità capitoline restano evidenti. Nonostante sia sufficientemente palese che i mancati interventi siano da ricondurre ai tagli, si pone la domanda sulla sparizione del fondo di un milione di euro del 2008. «Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, il Popolo della Libertà non ha dato seguito a quanto proposto dal Partito Democratico - confuta Corrucci - La passata amministrazione aveva concordato la creazione di un fondo per la piccola manutenzione da far gestire direttamente alle singole scuole per riuscire a compiere riparazioni ordinarie in tempi brevi, senza dover andare in coda agli interventi dell'operato ufficio



su che fine abbiano fatto i fondi stanziati per la "Giovanni Paolo". Erano presenti sul bilancio del 2007 e del 2008 e sono poi stati distratti dall'amministrazione Alemanno. Per fare cosa? E perché a svantaggio di Settebagni?». Anche l'ingegner De Matteis, esprime il suo dissenso sull'incuria che hanno dimostrato nel corso dell'ultima amministrazione, legata alla giunta Alemanno, le istituzioni preposte ai problemi dell'edilizia scolastica. «La situazione del plesso "Giovanni Paolo" peggiora sempre di più, soprattutto per quanto riguarda le facciate esterne. Continua, però, a non esserci alcun intervento da parte del quarto municipio e del Comune, almeno per transennare il passaggio pedonale, in quanto c'è il rischio continuo di caduta calcinacci dai cornicioni».

tecnico di via Flavio Andò; per quanto concerne la manutenzione straordinaria stiamo ancora aspettando le spiegazioni del presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli e dell'Assessore alla Scuola Francesco Filini

Alba Vastano

Studio Polispecialistico Nomentano

CENTRO AMBULATORIALE DI PREVENZIONE UNICA

Dal mese di Marzo 2012 è attivo

un **Servizio di Prevenzione Unica** (primaria e secondaria) dedicato allo screening preventivo delle malattie tumorali prevalenti e delle malattie cardiovascolari

presso il Centro Poliambulatoriale "Studio Polispecialistico Nomentano"
Roma - Via Adolfo Celi 60 (Zona PORTA DI ROMA)

IL SERVIZIO DI PREVENZIONE

(Coordinatore responsabile del "team" : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo) prevede una :

PREVENZIONE DONNA:

(tutti i Giovedì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita ginecologica + Pap test e striscio batteriologico vaginale
- Ecografia mammaria + Mammografia mammaria (entrambi dopo i 40 anni o prima se sussiste indicazione di rischio) oppure
- Ecografia mammaria (prima dei 40 anni se non sussiste indicazione di rischio)
- Ecografia epato-renale e vescicole
- Visita chirurgica + eventuale rettoscopia
- * Analisi emato-chimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostici-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE UOMO:

(tutti i Venerdì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita chirurgica + esame prostatico + eventuale rettoscopia
- Ecografia epato-renale e vescicale
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE:

(tutti i Lunedì:ore 15-19)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio relativo
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- ECG a riposo e dopo sforzo (Test di Master) + controllo pressorio
- Ecocardiografia doppler + eco carotideo
- Visita finale + eventuale terapia + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

* Il costo delle Analisi emato-chimiche non è compreso nella tariffa prevista.

L'intero percorso di visite ed esami sarà svolto in day hospital, nell'arco di 2-3 ore, da un "team" di medici specialisti. E' necessaria la prenotazione che può essere richiesta direttamente al numero telefonico 06.8707440 oppure ai seguenti numeri : 06.8173770 dalle ore 9.00 alle 13.00 o al numero Cell. 333.2530955 senza limiti di orario.



SERVIZIO DI PREVENZIONE

Coordinatore responsabile : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo

CARTA DELLA QUALITA'

I punti fondamentali su cui poggia l'attività del Servizio di Prevenzione" sono:

- l'azione congiunta di medici specialisti che lavorano in "team", scambiandosi le informazioni in tempo reale : ginecologo-chirurgo-ecografista cardiologo.
- il fatto che il "team" ed in particolare la figura del Coordinatore, nel suo specifico ruolo, possa fare nel tempo da riferimento diagnostico-terapeutico per il paziente ;
- l'efficienza della prestazione resa, valutando sia i tempi ridotti del suo svolgimento (2-3 ore in tutto) sia la qualità della stessa nel suo insieme;
- una particolare accuratezza nel calcolare il rischio di malattia, che viene eseguito con modelli e strumenti di calcolo basati su algoritmi ampiamente validati dalla letteratura scientifica ed adottati a livello internazionale.
- il costo complessivo e non eccessivo della prestazione, che nasce da una scelta conforme ad una politica sociale di solidarietà, atta ad essere politicamente riconosciuta, condivisa e promossa dalle istituzioni del territorio ;
- l'obiettivo di divulgare ed implementare con i più diversi mezzi la cultura della prevenzione ;
- l'inserimento in termini collaborativi ed operativi del "team" in una Struttura Sanitaria del territorio di indubbia qualità sotto il profilo organizzativo e diagnostico ;
- la sinergia con la struttura ospitante per il completamento della fase diagnostica, in tutti i casi in cui sia necessario ricorrere ad un approfondimento di 2° livello ;
- un approccio al paziente che tenga conto della necessità che questi acquisisca anche quelle informazioni e prescrizioni utili ai fini di una prevenzione primaria oltre che secondaria ;
- il fatto di prevedere e costruire percorsi a fini terapeutici in colleganza con Centri di eccellenza del SSN, al fine di non abbandonare mai il paziente a sé stesso in caso di riscontro di malattia o per approfondimenti particolari ;
- la costruzione con il paziente di un rapporto di "fidelizzazione", che non sia solo l'esito del ridotto costo della prestazione ma che nasca soprattutto da un fattivo interessamento ai suoi problemi di salute. Questo esclude ogni tipo di superficialità e trascuratezza nel rapporto con il paziente, anche perché la validità della prevenzione proposta richiede naturalmente visite periodiche e non "una tantum".

STUDIO POLISPECIALISTICO NONENTANO

PORTA DI ROMA - Via Adolfo Celi, 60 - Tel 06 8707440

www.studionomentano.it

(Autorizzazione n. 447 del 11.04.1997)

Nel mese di Giugno si pone per tante famiglie il problema del tempo libero dei loro figli Scuole: in vacanza presso i centri estivi

Associazioni e cooperative offrono un tempo libero di qualità ai bambini in vacanza. Servizi attivi presso le scuole del municipio In diretta con il quarto municipio: risponde l'assessore Filini

Come ogni anno, alla chiusura delle scuole nel mese di Giugno, si pone per tante famiglie il problema del tempo libero dei loro figli. Genitori al lavoro e i piccoli studenti in vacanza dove andranno? Se non ci sono nonni

a disposizione e la "tata" costa troppo non resta che rivolgersi ai più salutarci, per quanto riguarda le attività all'aperto, centri sportivi che solitamente organizzano un ventaglio di attività destinate a promuovere lo sport e il divertimento. E qui il cerchio si restringe ancora, perché i centri sportivi privati, solitamente, hanno quote settimanali non conformi alle possibilità di un normale budget familiare, già compromesso dagli effetti della crisi. L'alternativa possibile c'è. Ci si può rivolgere ai centri estivi municipali che offrono servizi accessibili a tutte le famiglie. È l'assessore alla scuola Francesco Filini a fornire indicazioni su come accedervi. **Come funzioneranno quest'anno i centri estivi municipali?** Esattamente come gli altri

anni. Abbiamo messo a disposizione di associazioni e cooperative del territorio le strutture scolastiche per accogliere nel periodo estivo i ragazzi. L'offerta è variegata, infatti numerose saranno le attività sportive e le escursioni che si potranno fare. **Presso quali istituzioni verranno attivati? Le associazioni coinvolte sono autogestite? Quali attività si svolgeranno nei centri?** Ci sono associazioni che tengono i bambini nelle stesse scuole, intrattenendoli con attività ludiche e sportive. Altre associazioni offrono programmi in uscita più articolati: equitazione, piscina, escursioni presso centri altamente specializzati come il "Cus" (Tor di Quinto). **Chi potrà partecipare e qual è l'iter che le famiglie devono**



seguire per iscrivere i propri figli? Possono partecipare i bambini delle scuole primarie. Per iscriversi è necessario recarsi presso la scuola, anche di non appartenenza, dove sono in essere le attività estive. **Viste le quote salissime dei centri privati che mettono in crisi il budget familiare sarà possibile che tutte le famiglie potranno accedere o ci sarà una**

graduatoria in base al mod. Isee? Nessuna graduatoria. Le famiglie dovranno solo valutare il rapporto qualità-prezzo. **Novità per quest'anno riguardo i centri estivi?** Da quest'anno, vista la sempre più grave crisi economica indotta dall'alta finanza che è ormai fuori controllo da qualsiasi istituzione politica, abbiamo deciso di sperimentare un nuovo mezzo di pagamento che

il Municipio ha adottato: dei buoni sconti di "Solidarietà che Cammina" (SCEC) che permetteranno di avere una riduzione di prezzo sul servizio. Presto ne daremo comunicazione alla cittadinanza spiegandone il meccanismo. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla sede municipale di Piazza Sempione (assessore Filini).

Alba Vastano



La parrocchia 'Santa Maria della Speranza' protagonista con la classica festa di quartiere

'Festinsieme' 33 anni e non dimostrarli!

Anche quest'anno tutto si è svolto in due serate di musica, balli e allegria sempre nel segno dello spirito salesiano

Anche quest'anno come è ormai consuetudine da 33 è andata in scena 'Festinsieme', la classica di quartiere organizzata dalla parrocchia 'Santa Maria della Speranza' in onore di Maria Ausiliatrice. Anche in questa edizione i giorni da passare insieme sono stati due, sabato 19 e domenica 20 maggio, mese dedicato alla Madonna. Nella serata di sabato piazza Fradeletto si è animata di tanta musica, karaoke, discoteca all'aperto, il tutto contornato, come sempre, da stand gastronomici dove le donne della parrocchia e non solo hanno avuto modo di far assaporare le proprie specialità dolciarie e il pubblico ha poi deciso quale fosse la torta più buona che ha vinto la gara. Accanto agli stands gastronomici,

i consueti giochi per i bambini, ma che attirano sempre anche i più grandi. Un bel momento molto toccante si è avuto quando nel bel mezzo di balli sfrenati, uno degli organizzatori Luigi Mainero ha preso il microfono e dal palco ha invitato tutta la piazza a fare un minuto di silenzio in memoria della giovane vittima dell'attentato di Brindisi, un gesto doveroso, seppur in un contesto goliardico. La giornata di domenica è invece iniziata con la classica maratona per tutti, proseguendo poi nel pomeriggio con i tornei. In serata, invece, protagonista è stata la musica con alcuni cantanti che si sono esibiti in alcune cover di brani famosi. Si sono poi esibiti i bambini di 'Forza Cantate Bambini', già protagonisti ad inizio Maggio al

teatro 'Viganò', la corale della parrocchia 'Santa Maria della Speranza' che ha presentato il brano 'Padre Nostro' e alcune compagnie teatrali che hanno recitato pezzi di musical già andati in scena al 'Viganò' nelle settimane scorse. Il tutto si è svolto all'interno del teatro, data la pioggia che ha impedito il regolare svolgimento dello spettacolo in piazza come è consuetudine. Ciò che ha caratterizzato le due serate sono state l'allegria e il senso di aggregazione che da sempre è alla base della manifestazione e che punta a coinvolgere tutti gli abitanti del quartiere, anche quelli che normalmente non partecipano alla vita parrocchiale.

Silvia Ritucci

Chiuso il bando per i soggiorni estivi per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti

Soggiorni per anziani da luglio a settembre

Il nostro Municipio anche quest'anno mostra vivo interesse per iniziative di rilevanza sociale, proponendo un soggiorno di 13 giorni per anziani

Si è concluso il 7 Maggio il bando promosso dal IV municipio di Roma Montesacro, per la realizzazione di soggiorni estivi per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, che si terranno nei mesi di luglio, agosto e settembre, per i residenti nel territorio del municipio. I soggiorni dureranno 13 giorni, con un minimo di 30 iscritti ed un massimo di 50. Gli alberghi che si presteranno ad ospitare i partecipanti saranno da tre stelle in poi, ubicati sul territorio nazionale, isole escluse, in località marine, termali e collinari. Le strutture offriranno un servizio di pensione completa, garantendo il massimo rispetto delle nor-

me igieniche. Durante i soggiorni sono previste visite guidate, ed escursioni, con l'impegno di figure idonee e professionali. Una quota gratuita ogni 15 partecipanti sarà destinata agli anziani più indigenti segnalati dai Servizi Sociali. Si garantisce una copertura assicurativa adeguata, contro eventuali rischi che potrebbero verificarsi durante il soggiorno. «Le domande di partecipazione al bando sono state chiuse. La commissione si riunirà al più presto - comunica il Segretariato Sociale del Municipio - per decidere l'Organismo che risulterà affidatario del servizio per soggiorni per anziani».

Fabiana Silenzi

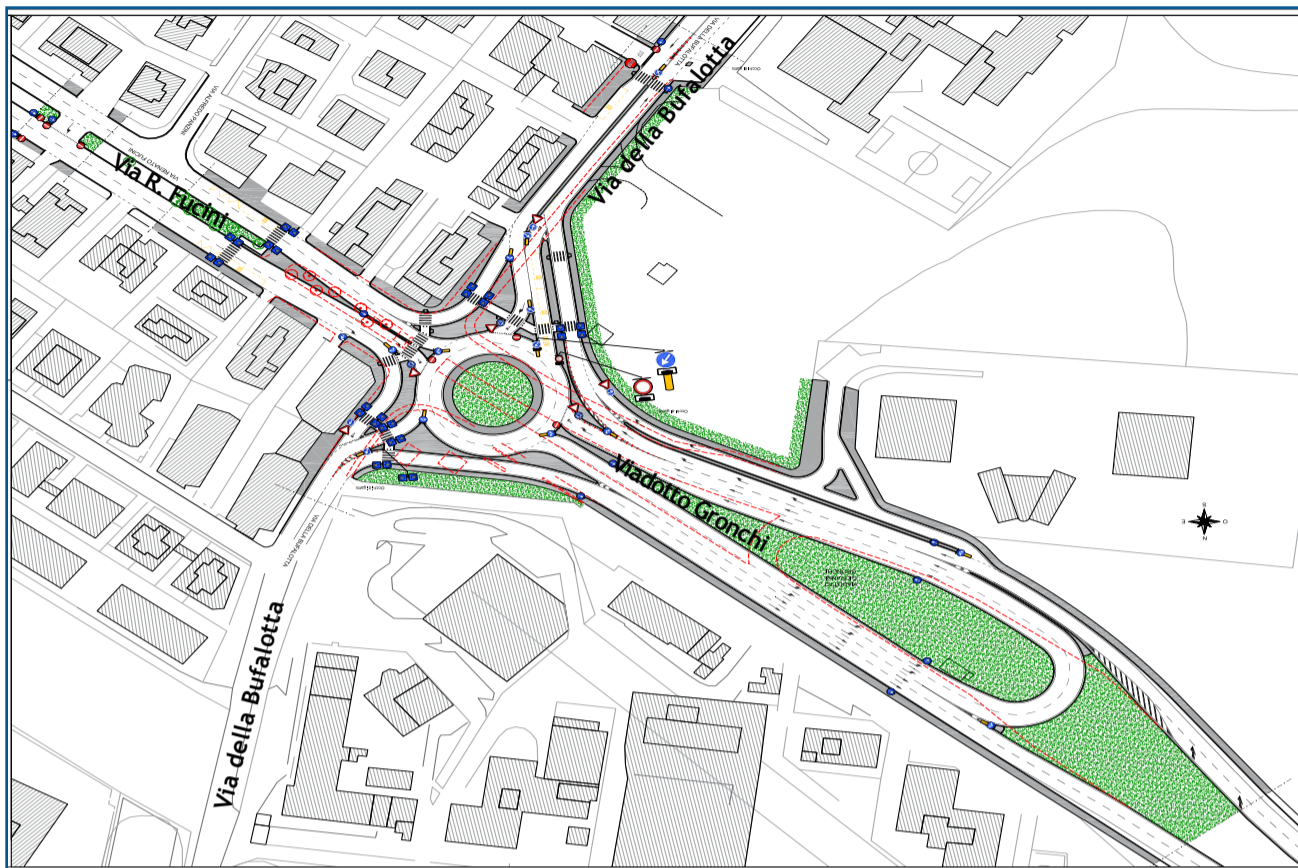


Presentato in consiglio un progetto di viabilità tra via della Bufalotta via Fucini e viadotto Gronchi

Una nuova rotatoria per snellire il notevole traffico

Nell'elenco delle opere pubbliche anche l'adeguamento e la fognatura dell'intera area

via Renato Fucini. L'arteria di grande viabilità presenta oggi notevoli problemi di traffico dovuti anche alla continua espansione urbanistica iniziata da tempo e che di fatto rallenta generando code insostenibili la viabilità anche delle vie limitrofe. Se fino a poco tempo fa la strada poteva essere considerata come secondaria perché di servizio solo ai residenti della Bufalotta e Casal Boccone, oggi, proprio in virtù dell'espansione urbanistica, è diventata una principale via di comunicazione. La necessità di ristrutturare l'area è considerata dal consiglio municipale «opportuna per fronteggiare l'emergenza in corso». Il progetto prevede quindi il posizionamento di una rotatoria al posto dell'attuale intersezione viaria munita di semafori e ubicata tra via della Bufalotta, via Renato Fuci-



ni e il viadotto Gronchi. Le commissioni consiliari permanenti del III Mobilità-Lavori pubblici e VII Ambiente-Urbanistica del IV Municipio hanno già eseguito diversi incontri per risolvere la situazione. In più l'Agenzia di Roma servizi per la Mobilità ha eseguito uno studio di fattibilità per la realizzazione della rotatoria. «Lo studio dei flussi di traffico – si conferma in consiglio – produrrebbe

dei vantaggi alla circolazione riducendo le code e rendendo la viabilità del tratto molto più scorrevole». Inoltre il PRU Fidene – Val Melaina prevede all'interno del piano la realizzazione di alcune opere pubbliche finanziate con gli oneri di urbanizzazione e dal contributo degli imprenditori titolari delle concessioni. La validità della proposta è stata poi confermata oltre che dall'Agenzia Roma Ser-

vizi Mobilità anche dai rappresentanti dell'Inprogest spa per il PUP viadotto Gronchi e dal Dipartimento Mobilità e Trasporti. Si attendono ora i nulla osta e l'approvazione definitiva del piano da parte del Dipartimento per l'inizio dei lavori previa la progettazione definitiva della rotatoria da parte del Consorzio Ambito Fidene val Melaina. Contemporaneamente il IV Municipio chiede

all'Ufficio Espropriazioni del Comune di Roma di attivarsi per acquisire le aree private interessate dalla realizzazione della rotatoria. Questo perché secondo lo studio di fattibilità è necessario provvedere all'esproprio di una parte dell'area privata e la conseguente sistemazione di superficie del PUP Viadotto Gronchi che coincide con la realizzazione della rotatoria.

Luca Nasetti

Presentato in Consiglio del IV Municipio un progetto di adeguamento e riqualificazione stradale di via della Bufalotta con relativa realizzazione di una rotatoria all'intersezione stradale del viadotto Gronchi e



G. Petrella - S. Ripanucci

La IAMAUTO con i suoi tre punti espositivi lancia una piacevole sfida

ABBIAMO LA TUA AUTO VIENI E VEDRAI



Via Nomentana, 1111 - int. 2 / 1113 - Tel/Fax: 06 82 00 4765



Per sensibilizzare cittadini, commercianti e giocatori a un uso responsabile del denaro

Tour anti-usura di Alemanno nel nostro Municipio

Il sindaco, accompagnato dal presidente Bonelli, e dal delegato alle politiche di contrasto dell'usura e del racket, Luigi Ciatti

per prevenire il rischio di sovraindebitamento e, quindi, di entrare nella spirale degli strozzini. Il primo cittadino, accompagnato dal presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, e dal delegato alle Politiche di contrasto dell'usura e del racket, Luigi Ciatti, ha così partecipato al volantinaggio di opuscoli-guida finalizzati alla prevenzione del fenomeno, spiegando ai tanti proprietari di attività e non l'azione di consulenza gratuita e aiuto svolta dai sette sportelli anti-usura di Roma Capitale dislocati per la città, di cui uno anche nella sede del IV Municipio. Secondo Alemanno, «se prima all'usura si affacciava chi faceva il passo più lungo della gamba, con la crisi è diventato un modo per tentare di contrastare l'impovertimento, ed è una situazione molto pericolosa ma che si può



sconfiggere con azioni sociali mirate. La crisi è dura per tutti meno che per l'economia criminale. Inoltre - ha aggiunto Alemanno - vogliamo lanciare uno sportello d'aiuto per le Pmi, che hanno bisogno di un punto dedicato per affrontare problemi

burocratici e bancari. C'è anche un emendamento dell'onorevole Mantovano, che dà al prefetto il compito di intervenire nelle situazioni di credito negato o revocato che non appaiono giustificabili». La visita si è conclusa in un mini-casino di via

di Settebagni: «Una sala autorizzata dal monopolio, ma anche un luogo esposto all'usura - ha detto Alemanno - La legge consente queste iniziative, ma abbiamo anche registrato l'impegno dei gestori a evitare la dipendenza di gioco e il rischio di impoverimento. Anche qui portiamo i nostri opuscoli, sono luoghi da seguire con attenzione». «Questo - ha detto Bonelli, - non è uno spot, ma un intervento capillare sul territorio. Particolarmente significativa è stata la visita alla sala slot di via di Settebagni, dove abbiamo trovato dei proprietari molto disponibili e coraggiosi per farci distribuire il materiale informativo. In questi luoghi, - ha aggiunto il minisindaco, - c'è una clientela molte volte indotta a spendere più di quello che ha, questa iniziativa va magari oltre le nostre

competenze di amministratori locali, ma è importante non far sentire sole queste persone». Ciatti ha spiegato che «invece di aspettare che la gente bussi agli sportelli di Roma Capitale, abbiamo deciso di uscire sul territorio e portare noi direttamente alla gente un messaggio per l'uso responsabile del denaro. Oggi siamo in IV Municipio e continueremo con altri». Il delegato ha infine sottolineato come «dopo l'esposizione dello striscione "Roma Capitale contro l'usura" e la distribuzione di 35 mila opuscoli l'11 aprile durante la partita Roma-Udinese, iniziativa replicata poi con Lazio-Lecce il 22, nei nostri sette sportelli sono raddoppiate le richieste di aiuto. Questo vuol dire ha concluso Ciatti - che informazione e comunicazione sono fondamentali».

Un tour anti-usura del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, tra Conca d'Oro, Talenti e anche una sala slot di via di Settebagni, nel IV municipio, per sensibilizzare cittadini, commercianti e giocatori a un uso responsabile del denaro,

La parrocchia 'Santa Maria della Speranza' protagonista con la classica festa di quartiere

Piazza Benti Bulgarelli: è il comitato a prendersene cura

Il comitato piazza Benti-Bulgarelli ha incontrato Bonelli per esporgli i problemi di viabilità della piazza

Venticinque anni fa il parco Marianna Benti-Bulgarelli, che sorge nell'omonima piazza, era solo una distesa di terra incolta. Come spesso accade a molte zone verdi di periferia, era abbandonato a se stesso ed era diventato una sorta di discarica. Sporczia e incuria l'avevano reso un posto degradato fino a che gli abitanti della zona hanno deciso di occuparsi di quel pezzo di terra. «Con alcuni residenti - racconta Claudio Volponi uno dei fondatori del comitato Piazza Benti-Bulgarelli - abbiamo deciso di ripulire tutto, di riempire i buchi nel terreno e di piantare 120 alberi. Ma non semplici alberi, abbiamo deciso di mettere specie variegata e pregiate come il pino dell'Himalaya, il cedro del Libano, il prunus, il pioppo e tante altre varietà». In questi anni sono stati gli stessi cittadini della zona a prendersi cura del parco cercando di mantenerlo pulito e vivibile per tutti. Ma il volontariato

da solo non basta per rendere a misura d'uomo la piazza e per questo il comitato ha incontrato il minisindaco Bonelli per sottoporgli alcune richieste. «Innanzitutto - continua Volponi - chiediamo che vengano rifatte le strisce pedonali di via Talli perché questa è una strada che consente velocità e il rischio incidenti è alto, dopodiché chiediamo la segnaletica orizzontale nel largo piazzale che si trova di fronte al parco perché le macchine che transitano nel parcheggio hanno difficoltà nella viabilità ed infine chiediamo che la fermata dell'autobus venga spostata di trenta metri perché la sosta del 90 express oltre a creare disagi all'incrocio Talli-Pian di Sco impedisce l'uscita ai condomini dal garage, che sbuca proprio davanti alla fermata». Il presidente Bonelli dopo aver ascoltato le richieste si è complimentato con gli abitanti per il lavoro svolto in questi anni e ha promesso completo appoggio al comitato.

Lucia Aversano



La casetta che verrà...

Con il presidente Bonelli i cittadini non hanno discusso solo di manutenzione del parco e di viabilità ma anche di un progetto che Equipe del cuore, un'associazione che si occupa del diritto alla salute e all'assistenza sanitaria, ha in mente da tempo e cioè la realizzazione di un luogo all'interno del Punto Verde di Qualità di piazza Marianna Benti-Bulgarelli, dove poter creare una ludoteca e una biblioteca. «Abbiamo in mente un luogo che sia fruibile sia dai giovani che dagli anziani - spiega Germano Marini dell'associazione - un punto d'incontro culturale, costituito da una casetta di legno, per dare al parco un valore aggiunto. E questo progetto, che presto presenteremo alla Provincia, sarà possibile anche grazie al supporto della Cocco Ortu S.S.D., la società sportiva dilettantistica concessionaria del punto verde. Un connubio importante perché non capita spesso che cittadini, associazioni e amministratori concessionari, collaborino assieme per la realizzazione di un progetto per il bene comune».

Coratti: l'acqua dei romani non si vende

Se arrivano i privati, rischiamo tariffe più alte. Alemanno, pur di fare cassa, aggira il referendum dello scorso anno. Dal PD un'opposizione netta contro la privatizzazione dell'Azienda pubblica acqua, aggira il referendum dello scorso anno. Dal PD un'opposizione netta contro la privatizzazione dell'Azienda pubblica

L'altro giorno ero fuori della mia tabaccheria quando un cliente mi ha sorpreso chiedendomi il perché di questa telenovela infinita dell'Acea, di questo muro contro muro sulla privatizzazione dell'Azienda pubblica. Come se, di questi tempi, di problemi i romani ne avessero pochi. «Ma pure l'acqua – mi ha detto – sto' Sindaco ce vo' levà?». Ecco, una domanda semplice alla quale io, stando tutti i giorni in Consiglio Comunale, avrei potuto rispondere facilmente con una delle tante argomentazioni con le quali, con motivazioni forti e convincenti, il Partito Democratico si oppone da mesi a questa scellerata decisione di Alemanno e della sua Giunta di centrodestra. Evidentemente, mi sono detto, la disinvoltata gestione della comunicazione da parte dell'azionista Comune sui piani relativi ad Acea non ha convinto non solo una parte della classe politica ma neppure – ed è più grave – il cittadino utente. E in effetti, la pervicacia con la quale il Sindaco insiste nel tentativo di vendere, o meglio svendere, il 21 per cento delle azioni Acea, la prima azienda italiana dell'acqua, non è affatto chiara e genera molti dubbi. Un'iniziativa, peraltro, in evidente contrasto con il referendum del 12 e 13 giugno dello scorso anno quando gli italiani, e quindi anche i romani, hanno preferito non andare al mare ma, votando in massa per il no, si sono espressi per mantenere pubblici l'acqua e i servizi essenziali. Ma tutto questo ad Alemanno evidentemente non interessa. Importa solo, a casse vuote e a dieci mesi dalla scadenza del mandato, di reperire sulla piazza centinaia di milioni di euro. Come? Con un modus operandi che nulla ha a che fare con il bene della città. Mettendo, cioè, sul mercato un ulteriore 21 per cento di quote azionarie Acea di proprietà del Campidoglio. E poi sarà quel che sarà. E poco importa se il titolo Acea, per colpa dell'irresponsabile crociata solitaria del sindaco Alemanno, sia giunto ora ai minimi storici: il valore del “pacchetto” in vendita è sceso infatti dai 550 milioni di euro di quattro anni fa ai 180 milioni di oggi. Il fatto è che questo Sindaco, per cultura politica, non ha mai avuto nel suo DNA il primato dell'interesse pubblico; Non può capire che i servizi pubblici locali non possono essere considerati come una semplice componente del mercato interno ma piuttosto come il loro necessario contrappeso in un'economia sociale di mercato. Se infatti negli anni scorsi, in Europa, la spinta prevalente dell'ideologia liberista aveva finito per favorire la tendenza alla privatizzazione dei servizi pubblici locali, i risultati generalmente

molto negativi ottenuti hanno innescato un processo opposto di rimunicipalizzazione, i cui casi più emblematici e recenti riguardano i servizi idrici integrati di Parigi, il sistema di trasporti di Londra, la compagnia delle Public Utilities di Monaco. Nelle capitali europee, infatti, contrariamente a quanto Alemanno vorrebbe fare per Roma, è assolutamente prevalente la gestione pubblica dei servizi locali. A Parigi, per esempio, dopo 25 anni di gestione privata, si è tornati, tre anni fa, al pubblico.

A Berlino la situazione è simile alla nostra con il 51 per cento in mano pubblica (Berliner Wasserbetriebe) e il 49 per cento ad un consorzio privato di due gestori. E lo stesso avviene per Madrid dove l'acqua è pubblica per legge, con la possibilità non obbligatoria di privatizzare quote non superiori al 49 per cento proprio per non perderne il controllo pubblico. In Inghilterra la gestione privata del servizio idrico decisa tra il 1984 e il 1987 ha dato dei risultati regressivi con il conseguente aumento delle tariffe. Per cui in questi ultimi anni si sono studiate ipotesi di ripubblicizzazione del servizio da attuarsi alla scadenza della concessione venticinquennale. Persino a New York la gestione del servizio è pubblica. Ma questi esempi, ad Alemanno, non interessano. Il Sindaco vuole solo portare a casa il sì del Consiglio su di una battaglia che anche nel PDL suscita qualche perplessità. Poi, se a pagare sarà ancora pantalone, questo passa in secondo piano. Perché una cosa è certa: ceduto il 21 per cento delle azioni Acea, il rischio di perdere il controllo pubblico è alto. E con l'Azienda in mano ai privati, le tariffe inevitabilmente saranno destinate ad aumentare.



Roma, 23 maggio 2012

Mirko Coratti

Positivamente compiuta la prima operazione congiunta tra Carabinieri e Polizia locale

Maxi retata: solo la prima di una lunga serie

Basta raccogliere un numero tanto alto di firme, da convincere la Camera a far approvare una legge che vieti la prostituzione per strada?

del 20 maggio. Le zone interessate sono state quelle più colpite dal fenomeno, ovvero Via Salaria, Via dei Prati Fiscali e Via Val d'Ala. La retata è stata guidata dal comandante Renato Marra, Dirigente del IV gruppo e dal Maggiore dei Carabinieri Alessandro De Stefano della Compagnia di Montesacro. Sono stati impiegati 10 mezzi che hanno permesso un controllo a tappeto della vita notturna del Municipio: i 22 agenti delle forze dell'ordine divisi tra Carabinieri e Polizia Municipale hanno redatto 25 verbali per violazione dell'ordinanza sindacale 242 del 2008. Sono state fotosegnalate 17 prostitute e multati 10 clienti che hanno provveduto a pagare subito in contanti la multa di 250 euro imposta loro dalla Municipale onde evitare che arrivassero tra le mani



delle consorti all'oscuro di tutto. L'Assessore per le politiche sociali Francesco Filini dopo aver palesato una certa soddisfazione ha subito insistito sulla necessità di una legge che vieti la prostituzione per strada: «va bene l'impegno del Municipio e quello di Roma Capitale, ma tutto questo non è sufficiente senza una regolamentazione che metta una volta per tutte un punto sul fenomeno della prostituzione, sono anni che

lo ripetiamo!». In concerto con il XII, il XIII e il XVIII Municipio qualche mese fa è stato organizzato all'Eur un incontro a cui erano presenti i deputati Marco Marsilio e Beatrice Lorenzin che ha avuto come obiettivo quello di raccogliere un numero tanto alto di firme, da convincere la Camera a far approvare una legge che vieti la prostituzione per strada. Ma come si sa le firme dei cittadini, troppo spesso si limitano ad essere solo

un supporto inascoltato, determinanti solo in campagna elettorale per eleggere il male minore. La maxi retata è proseguita con la denuncia di 10 ragazzi di nazionalità rumena per furto tra cui 8 minori, per altri 2 è scattato l'ordine di espulsione dal territorio italiano. I controlli erano cominciati proprio nella mattinata di Sabato 19 al mercato di Via Giovanni Conti: la Guardia di Finanza congiuntamente alla Polizia locale e ai Carabinieri

aveva redatto 12 contravvenzioni per mancato rilascio di scontrino fiscale, multato 2 abusivi per mancanza di autorizzazione amministrativa e segnalato 4 violazioni all'Inps per sfruttamento irregolare dei lavoratori. I controlli nelle zone mercatali proseguiranno nei prossimi mesi: solo così si avrà una regolamentazione generale dei luoghi dove troppo spesso regna ancora l'evasione fiscale.

Daniele Pellegrino

Alcuni giorni prima il Presidente del Municipio Cristiano Bonelli aveva annunciato un'azione di deterrenza alla prostituzione svoltasi poi effettivamente nel weekend

La parrocchia 'Santa Maria della Speranza' protagonista con la classica festa di quartiere

A San Frumenzio va in scena la Festa del Figlio

Il comitato piazza Benti-Bulgarelli ha incontrato Bonelli per esporgli i problemi di viabilità della piazza

Ha avuto luogo, sabato 19 maggio, nei locali del Mamre presso la Parrocchia di San Frumenzio la terza "Festa del Figlio" del IV Municipio. «Alla fine di ogni anno – spiega la coordinatrice del progetto Margherita Plotti – i bambini del centro per le famiglie fanno vedere ciò che hanno realizzato nei laboratori ai loro genitori». Le attività dell'associazione, però, non si limitano esclusivamente alla didattica, «noi diamo anche assistenza legale – continua Plotti – aiutiamo con l'AIBI l'adozione internazionale e forniamo supporto psico-pedagogico». «I bambini al centro – Pan di Zucchero» è aperta a tutta la cittadinanza del IV Municipio, ma offre la possibilità di assistenza anche a famiglie più bisognose. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Acli Roma, il IV Municipio, l'Università Pontificia Salesiana e il Centro Teatrale Accettella. «Lo scopo – afferma ancora Plotti – è quello di organizzare spazi gioco per bambini e spazi accoglienti per adulti, in cui le famiglie potranno confrontarsi sulla crescita dei propri figli». Proprio sull'interazione tra genitori e bambini ha puntato il presidente del IV Municipio ospite dell'iniziativa: «Dobbiamo mettere in rete tutte le associazioni di questo tipo che operano sul territorio per ottimizzare e coadiuvare le iniziative sociali in favore dei bambini, in più



la presenza dei genitori durante le attività è molto importante». Il centro si trova in via Filoteo Alberini (Vigne Nuove) e ogni settimana 70 bambini si ritrovano insieme in attività ludico-ricreative, tra le quali anche ciò che più amano al mondo: pastrocchi e scarabocchi, ma anche danza, espressione corporea e vocale, giochi di movimento e teatro. Durante la festa e le recite dei bambini, al Mamre anche i rappresentanti dell'AIBI, il movimento di famiglie che hanno adottato un bambino e che ha deciso di mettersi insieme per aiutare chi ne ha bisogno.

Luca Nasetti

Il progetto coinvolge gli studenti dell'Istituto comprensivo "Renato Fucini"

Educazione, regole e sport attraverso il gioco del rugby

L'obiettivo è promuovere tra i giovani valori sani e positivi attraverso il rugby, uno sport che si basa sulla disciplina, sul rispetto dell'avversario, sul gioco di squadra

È giunta alla seconda edizione l'iniziativa denominata "Educazione, regole e sport attraverso il gioco del rugby". Il progetto coinvolge gli alunni della IV sezione B della scuola elementare "Buenos Aires" dell'Istituto Comprensivo Renato Fucini. È realizzato grazie alla collaborazione del Gruppo Sportivo Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato, coordinati dal responsabile del progetto, l'assistente capo Massimiliano Bizzozzero e grazie all'interessamento e alla disponibilità del dirigente scolastico, la professoressa Marina Esterini e delle insegnanti Maria Cacchiotti e Rosalia Rossi. I tecnici educatori, formati con corsi federali riconosciuti dal Coni, insegnano agli studenti a giocare a minirugby e organizzano uscite guidate presso il centro sportivo Fiamme Oro rugby dove c'è la possibilità di divertirsi sul campo. Il progetto rappresenta una proposta di educazione motoria e ricreativa che va a integrare i programmi scolastici tradizionali, promuove tra i più giovani i valori sani e positivi del rugby, uno sport che si basa sull'importanza delle regole, sul gioco di squadra, sull'interazione sociale, sul rispetto dell'avversario. È nata anche una squadra under 10, composta da allievi della scuola, che è stata iscritta alla Federugby e che prenderà parte il pros-



simo 26 e 27 maggio al torneo Brugato che si terrà al centro di formazione olimpica del Coni all'Acqua Acetosa. Altri quattro alunni dell'istituto sono stati scelti e inseriti nella squadra under 10 delle Fiamme Oro che parteciperà al torneo Trofeo "Eraldo Sgorbati" a Pieve di Cento, in provincia di Bologna. Un'altra alunna della scuola, Arianna Boni, è stata tra i vincitori del concorso "Caro capitano", promosso dalla Federazione Italiana Rugby nelle scuole del Lazio, che prevedeva di realizzare un tema in forma di missiva indirizzata al capitano dell'Italrugby, Sergio Parisse.

Stefania Gasola

stefania.gasola@vocequattro.it

Tanti i ciclisti che, partiti da piazza Sempione, hanno attraversato le vie della città

Un viaggio in bici, tra rispetto per l'ambiente e gastronomia

La quarta edizione romana di "Magnalonga", promossa dal circolo Legambiente "Mondi possibili" e dall'associazione di promozione sociale "Tavola rotonda", si è svolta il 19 maggio

Vivere al meglio la città e proporre nuovi stili di vita più sostenibili: questi i propositi che hanno animato gli organizzatori e fatto aderire tanti cittadini alla "Magnalonga". L'iniziativa, nata e promossa in molte località del nord Italia, ha riscontrato grande successo in tutti i luoghi dove si è svolta: intere famiglie e gruppi di amici si sono così ritrovati per passeggiare in bicicletta tra boschi e cittadine, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche e gastronomiche dei luoghi visitati. Anche la quarta edizione romana dell'evento, promossa dal circolo Legambiente "Mondi possibili" e dall'associazione di pro-



mozione sociale "Tavola rotonda", con la collaborazione di NaturAmici Fiab, ha visto un nutrito gruppo di ciclisti di ogni età partire nel primo pomeriggio del 19 maggio dal parco Caio Sicinio Belluto (piazza Sempione) e attraver-

sare, diverse zone della città: dal parco Nemorense al Pincio, passando per Porta Pia per fare poi ritorno in serata a Monte Sacro. Numerosi anche i produttori locali che hanno aderito: in alcune aree prestabilite, hanno fatto conoscere i

loro prodotti offrendoli gratuitamente ai ciclisti che si sono così ritirati con piacevoli soste gastronomiche. Al rientro a Monte Sacro, ancora degustazioni e tanta musica per concludere la serata in allegria. «Alla manifestazione

– racconta Alessio Di Addezio di Magnalonga – potevano iscriversi, con un contributo di 10 euro (completamente reinvestito nell'organizzazione) 400 persone, questo per garantire la sicurezza dell'evento. Il principale obiettivo della Magnalonga è riuscire a far comprendere che la bicicletta non è soltanto uno strumento "domenicale" bensì un mezzo di locomozione da utilizzare ogni giorno, per raggiungere il luogo di lavoro, andare a scuola, tenersi in forma e, al contempo, non gravare sull'ambiente. Un bene che ognuno può possedere e il cui utilizzo è a costo zero».

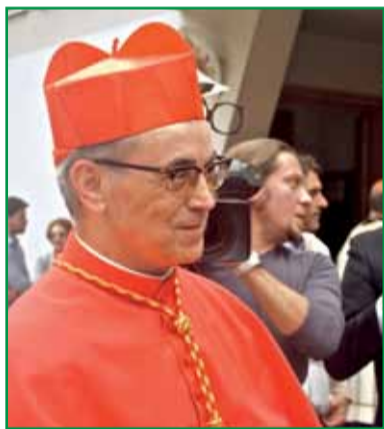
Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

La parrocchia ha accolto, insieme a tutta la comunità, il cardinale Santos Abril y Castelló A San Ponziano arrivato il nuovo Cardinale diacono

Il riconoscimento ricevuto da papa Benedetto XVI, che lo ha eletto nel concistoro dello scorso febbraio

In una bella domenica mattina di maggio, nella chiesa di San Ponziano, in via Nicola Festa, a Montesacro, non si festeggiava soltanto la santa ricorrenza dell'Ascensione, come in tutte le altre chiese cattoliche, ma anche la celebrazione del nuovo cardinale diacono della chiesa. Il 20 maggio, infatti, la parrocchia ha accolto, insieme a tutta la comunità, il cardinale Santos Abril y Castelló, di origine spagnola. I nastri colorati fuori dall'edificio sacro hanno fatto da sfondo al festoso arrivo del cardinale, e con loro i fotografi schierati per immortalare il momento e le telecamere della Rai. Fuori dalla chiesa, ad aspettare l'arrivo dell'alto prelato, c'era anche l'ambasciatore di Spagna, che ha ricevuto immediatamente i saluti e ringraziamenti dello stesso cardinale. La messa delle 11 e 30 ha ospitato così illustri personaggi davanti ai molti fedeli. Il parroco, all'inizio della celebrazione, ha donato – come segno di ammirazione e onore, come benvenuto – una reliquia di San Ponziano al cardinale. Il cardinale predecessore era un membro della famiglia del nuovo cardinale, per cui c'è una vicinanza molto forte tra il nuovo cardinale e la parrocchia. Il discorso/omelia del cardinale ha toccato vari argomenti interessanti. Dalla citazione di un poeta mistico al richiamo basilare del Vangelo "Andate e predicate il Vangelo, ma soprattutto vivete il Vangelo!". Dal significato della ricorrenza dell'Ascensione "Il Signore, così, è rimasto nella nostra vita" al breve riepilogo della storia del martire San Ponziano che è stato papa romano dal 230 al 235 dopo Cristo e martire in Sardegna. Il cardinale si è detto inoltre pienamente soddisfatto e pieno di gioia per il riconoscimento ricevuto da papa Benedetto XVI, che lo ha eletto cardinale diacono di San Ponziano nel concistoro del 18 febbraio 2012. E soprattutto, si è detto felice di vedersi assegnata una parrocchia in un quartiere come Montesacro, pieno di "famiglie giovani". Un bel complimento per uno dei quartieri del Quarto Municipio. I lavori per la costruzione della chiesa di San Ponziano sono terminati da qualche decennio, nel 1974. La parrocchia ha un sito web aggiornato, www.sanponziano.net, dove si possono ritrovare gli eventi organizzati.

Ornella Spagnolo



Le buche presenti sul selciato sono numerose e si trovano anche nelle vie limitrofe

Marciapiedi dissestati in Via Pietro Aretino

Numerose le segnalazioni arrivate da alcuni residenti, che chiedono da più di un anno un intervento di manutenzione di marciapiedi e strade nel cuore di Talenti

Buche larghe e profonde che costellano pericolosamente il manto stradale per parecchi metri, marciapiedi privi di rampe, lungo tutta la via, sia per l'accessibilità ai diversamente abili, sia per ogni tipo di carrozzina: questo lo scenario che si presenta in via Pietro Aretino. Una via quotidianamente attraversata da pedoni, automobilisti e residenti. Quello che impressiona maggiormente è che le tante buche presenti sul selciato sono numerose e si trovano anche nelle vie limitrofe. «Una situazione di pericolo – racconta un residente – che va avanti da tempo, una vera trappola per cittadini e automobilisti soprattutto per i pedoni, i quali con uno slalom acrobatico sono costretti a camminare per evitare una buca rischiando però di finire nell'altra e di farsi male. I marciapiedi sono pericolosamente dissestati, impercorribili, e privi di ogni scivolo, lungo tutta la via. Durante le giornate piovose, la situazione è ancor peggiore, le macchine in alcuni punti galleggiano nell'acqua.» Si è provveduto ai lavori di riasfaltatura della strada, arrivando però a coprire poco più della metà di essa «Abbiamo fatto presente il problema al comune e in municipio – conclude il residente – ma in questa via non ci sono esercizi commerciali, per la maggior parte sono tutti condomini, ecco perché forse le cose vanno così a rilento. Questa situazione non è più accettabile.» Anche nelle vie adiacenti a via Aretino la situazione è la stessa: manto stradale sbriciolato, ampie buche e in alcuni casi radici che hanno rialzato l'asfalto causando dei veri e propri dossi naturali.

Fabiana Silenzi






Porte e finestre

**OFFERTA FINESTRE
FINO A FINE MAGGIO
SCONTO 10%**

**Risparmi il 55%
sull'acquisto**

**Risparmi fino al 30%
IN BOLLETTA ENERGETICA**

Consulenza e pratica gratuita

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salarlo (Roma)
Tel. 06.8805085
rcminfissi@fastwebnet.it

Gli abitanti del quartiere Talenti protestano per bloccare la cementificazione Bloccare la cementificazione per salvare il parco

Parco Capuana è una delle poche aree verdi rimaste nel quartiere Talenti: è di proprietà dell'Inpdap che sembra intenzionato a edificarvi un "ecomostro" espropriando i cittadini di un bene fondamentale

L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Esserci a Roma il cui presidente, Manuel Bartolomeo, la ha definita « un'iniziativa all'insegna del verde » che si ricollega al city-in lanciato nel 2010 sempre allo scopo di fermare la distruzione del parco. Presenti, oltre a personalità politiche, molti bambini tra cui quelli del Montesacro Basket e delle scuole del quartiere. Significativo è stato il discorso tenuto dal presidente del Municipio Cristiano Bonelli il quale ha più volte sottolineato che l'iniziativa è apolitica e apartitica. Ha dichiarato infatti che si tratta di « un'iniziativa popolare affiancata dall'amministrazione pubblica » svolta per il bene del territorio il cui futuro può essere cambiato solo dalla forza dei cittadini. Sempre Bonelli ha sostenuto che lo scopo è quello di

« garantire il futuro del territorio a prescindere da chi lo amministra ». Quello contro cui i cittadini, le associazioni e l'amministrazione stanno lottando è l'ennesimo caso di un'autorizzazione vecchia di 12 anni che non tiene conto delle richieste e necessità degli abitanti. Il progetto prevede la costruzione di « palazzi orrendi che si dislocano fino a Viale Jonio » ha affermato Bonelli, il quale ritiene che il quartiere Talenti « ha subito interventi urbanistici svolti da chi nella crisi costruisce case che poi non si vendono » e lo fa solo per arricchirsi. Sempre il presidente definisce il piano regolatore "maledetto": si tratta di oltre cinque milioni di metri cubi sviluppati che vede il « nostro quadrante come una fotografia verde che si fa grigia ». Stando a quanto affermato dal presidente



Sabato 19 Maggio presso il Parco Capuana, sito nell'omonima via, i cittadini del quartiere Talenti si sono riuniti per dire no alla cementificazione del sito.

Cristiano Bonelli bisogna contare sulla forza del numero: il nostro municipio è il più popoloso e vi si trovano molte famiglie giovani. Ovviamente l'iniziativa non si ferma qui: infatti l'amministrazione municipale prevede il coinvolgimento di altre quattro aree proprio allo scopo di toglierle dal-

le mani dei palazzinari. Queste sono parco Sanazzaro, parco Talenti, Nuovo Salaria e Casal Boccone. L'obiettivo è blindare queste zone per non farle edificare né nel presente né in un prossimo futuro. Per far ciò è stata promossa anche una raccolta firme (1 firma x 5). Ora si tratta solo di attendere

la risposta dell'Inpdap che appare sempre più fermo nella sua decisione e convinto che avere assegnato un territorio in proprietà significhi disporre a proprio completo piacimento senza considerare i disagi e i danni causati tanto ai cittadini quanto all'ambiente.

Eleonora Corsale

A Talenti il comitato Antamoro in festa per l'arrivo degli alberi

Un riconoscimento all'impegno civico del CdQ

Dopo anni di incuria il prato in via Giulio Antamoro è stato riqualificato dal comune di Roma

Finalmente un'operazione ecologica che soddisfa i cittadini, quella realizzata dal comune di Roma. Oltre più di 70 alberi di medio e alto fusto sono stati piantati infatti lo scorso sabato nell'area verde antistante alcune abitazioni di via Giulio Antamoro, un intervento atteso in verità da tempo dai residenti del luogo. Alla presenza del presidente del Municipio, Cristiano Bonelli e del consigliere municipale Alfredo D'Antimi, e di Marco Visconti, omonimo dell'assessore capitolino all'ambiente e del dottore Fulvio Donati che rappresentavano l'assessorato alla manifestazione, una squadra di cittadini volenterosi, piccoli e grandi, ha provveduto a sistemare in questo spazio verde e nelle aree limitrofe gli alberi donati dal dipartimento Ambiente della Capitale. Nelle prossime settimane verrà installato nello stesso punto anche un 'percorso vita' grazie al buon lavoro svolto dal consigliere D'Antimi e al personale interessamento dell'assessore Marco Visconti che renderà possibile la realizzazione della struttura. Al comitato di quartiere non spetta ora che il compito di gestire e mantenere pulita questa area verde tanto desiderata dagli abitanti del posto. «Dopo lunghe battaglie il comitato è riuscito grazie anche all'operato dei nostri politici a valorizzare questa area verde - spiega il vicepresidente del comitato 'Antamoro' Marco Brundo - nei



prossimi giorni avremo un incontro con gli amministratori per determinare i modi e i tempi per l'assegnazione dell'area verde». «L'intervento è il frutto del lavoro di intesa tra enti locali, comitato di quartiere e amministratori - ha commentato il presidente del municipio, Cristiano Bonelli - una sinergia possibile che ha premiato questa volta il verde pubblico».

Alberto Xerry de Caro

Sgomberati gli insediamenti abusivi nel Prato delle Valli

Molti gli interventi ma servirebbero nuove leggi

Durante lo svolgimento dei lavori sono stati rimossi venti alloggi di fortuna e raccolti più di 100 quintali di materiale

La scorsa settimana l'intera area del Parco delle Valli è stata bonificata dagli insediamenti abusivi, sorti negli ultimi mesi lungo le sponde del fiume Aniene grazie ad un intervento congiunto di Ama e del Nae del IV Gruppo della Polizia Roma Capitale. Durante le operazioni di sgombero erano presenti anche il presidente del Municipio IV, Cristiano Bonelli e l'assessore alle Politiche sociali, Francesco Filini. Durante lo svolgimento dei lavori sono stati rimossi venti alloggi di fortuna e raccolti più di 100 quintali di materiale fra suppellettili, rifiuti e immondizia, lasciata come souvenir da questa piccola comunità di irregolari. **Il Parco delle Valli torna finalmente ai cittadini?** «L'intervento di oggi ripristina la legalità e il decoro in questa area fortemente colpita dal fenomeno - afferma



il presidente del Municipio, Cristiano Bonelli - da giorni la cittadinanza ci segnalava la situazione di degrado ed esprimo quindi grande soddisfazione per l'operazione svolta». **Sono in programma altre operazioni di sgombero come queste nel municipio?** «Sì, sono in programma altri interventi congiunti perché grazie al monitoraggio costante degli agenti del IV Gruppo della Polizia Roma Capitale e alle singole denunce dei cittadini che ci giungono, possiamo individuare gli insediamenti abusivi e procedere alla loro rimozione». **Gli**

accampamenti abusivi sono una realtà difficile da gestire nel municipio. Questi tipi di interventi risolvono veramente il problema? «Durante l'ultima operazione di sgombero effettuata al Parco delle Valli, gli uomini del Nae del IV Gruppo della Polizia Roma Capitale non hanno rilevato né la presenza di minori di età né individui che hanno problemi con la giustizia, quindi le persone trovate lì sono state solamente identificate. Servirebbero in verità nuove leggi per gestire il fenomeno degli insediamenti abusivi».

A.X.d.C.



SALARIA
SPORT
VILLAGE

Tutta un'altra Estate!

Centri Estivi
2012
Salaria Sport Village

per bambini/e e ragazzi/e
dai **3** ai **14** anni
dall'**11** GIUGNO al **7** SETTEMBRE

Al Salaria Sport Village... l'estate è all'insegna dell'allegria e del puro divertimento. Sport, giochi all'aria aperta, movimento e brio sono gli ingredienti naturali per trascorrere il tempo libero e le vacanze estive in modo davvero originale. 75.000 mq di aree sportive immerse nel verde da vivere all'aria aperta e in caso di pioggia una grande area coperta dove non annoiarsi mai, il tutto supervisionato dallo staff di istruttori qualificati ed esperti animatori che affiancheranno ragazzi e piccini in ogni momento della giornata.

Cosa aspetti, scegli il tuo raduno!
Sconti esclusivi in promozione fino al 30 Aprile.

CALENDARIO RADUNI

Giugno

- 1° raduno: 11 giugno - 15 giugno
- 2° raduno: 18 giugno - 22 giugno
- 3° raduno: 25 giugno - 28 giugno

Luglio

- 4° raduno: 2 luglio - 6 luglio
- 5° raduno: 9 luglio - 13 luglio
- 6° raduno: 16 luglio - 20 luglio
- 7° raduno: 23 luglio - 27 luglio

Agosto

- 8° raduno: 30 luglio - 3 agosto
- 9° raduno: 6 agosto - 10 agosto
- 10° raduno: 20 agosto - 24 agosto
- 11° raduno: 27 agosto - 31 agosto

settembre

- 12° raduno: 3 agosto - 7 settembre

SALARIA SPORT VILLAGE
Via San Gaggio, 5 - 00138 Roma
Tel. 06 88561601

www.salariasportvillage.it

Cittadini uniti per tutelare le aree verdi all'interno del IV municipio

Festa di Primavera al Parco Sannazzaro

L'amministrazione municipale appoggia il comitato contro la cementificazione. Bonelli: «Dobbiamo "blindare" le aree verdi: renderle vivibili è l'unico modo per proteggerle a lungo»

Domenica 13 maggio, all'interno del Parco Sannazzaro, si è tenuta la Festa di Primavera con la finalità di portare avanti il movimento di tutela della zona verde. Nell'ambito dell'evento, sono state organizzate diverse iniziative al fine di valorizzare il parco e incentivare la vita della comunità all'aperto. Erano presenti diverse postazioni con l'offerta di consulenza di addestramento per cani del centro Rantaplan, dimostrazioni di Tai Chi a cura dell'associazione ITCCA Roma, e la vendita di torte fatte in casa, i cui proventi saranno utilizzati dal comitato per migliorare le condizioni del parco. Era previsto un intrattenimento ludico per i bambini organizzato dal gruppo scout



F. S. E. Roma 2, che purtroppo non ha avuto luogo. La promotrice del comitato fa notare che il Parco Sannazzaro è considerato come zona "verde e servizi" nel piano d'assetto del municipio, condizione che nel 2013 decadrà lasciando

spazio a aree edificabili. L'intento dunque è quello di accorpate il parco alla Valle dell'Aniene, per preservarlo da ulteriori cementificazioni. Numerose le iniziative portate avanti dal comitato Parco Sannazzaro, alcune delle quali hanno

coinvolto anche le scuole circostanti, come la piccola piantagione di alberi da frutta. Inoltre è stato chiesto di collaborare a coloro che portano a spasso i cani nel parco, adottando un albero neopiantato, ovvero preoccupandosi che riceva

acqua anche durante la stagione estiva. Le maggiori problematiche che il comitato deve affrontare sono la scarsa manutenzione dell'area e la suddivisione della proprietà del parco (metà appartiene all'Ater, e il restante all'INPS). A favore del progetto, sono intervenuti il presidente Bonelli e il consigliere Ripanucci, i quali si schierano contro un'ulteriore trasformazione di spazio verde in superficie edificabile. Bonelli consiglia di vivere quanto più possibile il parco, che purtroppo non appartiene all'amministrazione comunale (motivo per cui è ancora impossibile creare una zona ludica per i bambini), così da "blindarlo" e tutelarlo più a lungo possibile.

Cecilia Carponi

Lungo gli argini dell'Aniene abbondante la vegetazione e numerose le abitazioni di fortuna

Degrado ambientale oppure degrado sociale e civile?

Gli argini del Fiume Aniene limitrofi ai quartieri Conca D'oro e Monte Sacro sembrano in stato di abbandono: in realtà si tratta di un progetto ambientalista volto al mantenimento dell'integrità del sito

Se mai vi è capitato di passeggiare lungo via Conca D'Oro e di proseguire dopo il Ponte Delle Vali fino a Monte Sacro, avrete di certo notato che al lato destro di queste zone scorre un fiume i cui argini sono popolati da una folta vegetazione. Agli occhi inesperti di un qualunque cittadino potrebbe apparire che il sito è abbandonato e privo di una qualsivoglia cura. In realtà non è così: buona parte del corso del fiume è sotto la tutela di un ente regionale -Roma Natura- che ha come obiettivo il mantenimento dell'integrità dell'area limitandovi interventi di potatura violenta e qualunque altra azione che possa deturparne l'aspetto. Oltre a ciò, un'altra questione riguardante la zona è legata alla presenza di numerose abitazioni di fortuna che si ergono in diversi punti degli argini. Questo un cittadino non può accettarlo. Come dichiarato dal presidente della Commissione Consiliare Ambiente e Ur-

banistica Stefano Ripanucci possiamo parlare di degrado sociale legato non tanto all'insufficienza di azioni di sgombero e demolizione delle baracche, quanto a una scarsità di risorse stanziare dallo Stato. Questa situazione è comune a molti quartieri della città di Roma: quello che manca non sono le iniziative promosse dai singoli municipi ma un coordinamento dall'alto promosso dallo Stato stesso. Tutto ciò è legato all'assenza o inefficienza di servizi sociali adeguati a tamponare e arginare queste risacche di degrado urbano che con la crisi incombente e le risorse assenti sono lo specchio del disagio economico e sociale vissuto dal nostro paese. Infatti, come sostenuto dal presidente stesso, è inutile e dispendioso far allontanare persone residenti in abitazioni abusive quando lo Stato non offre loro la possibilità di condurre un'esistenza dignitosa o anche quando -come nel caso dei rom- è la loro cultura che li



porta a condurre questa vita di vagabondaggio. Quello che serve lungo questi argini non è la potatura degli alberi piuttosto un'iniziativa assistenziale e rieducativa che aiuti queste persone a risollevarsi e a scegliere un modus vivendi più civile.

Eleonora Corsale

La zona di Vigne Nuove è ancora perseguitata dall'invasione dei piccioni

I cittadini contrastano il fenomeno con rimedi "casalinghi"

Richiesta una maggiore attenzione non solo da parte della pubblica Amministrazione ma anche dai residenti con piccoli accorgimenti

In via delle Vigne Nuove i cittadini da anni afflitti dalla fastidiosa presenza di piccioni che insudiciano strade, finestre e balconi hanno dovuto escogitare diversi "buffi" stratagemmi onde allontanare la presenza dei volatili come CD rom e girandole dei bambini. E' diventato persino fastidioso stendere i panni rischiando, appunto, di vedersi qualche deiezione sul bucato. Alcuni sono stati costretti a cambiare per questo le proprie tende. I negozianti hanno dovuto coprire le fessure dei propri negozi per evitare che i piccioni vi s'introducessero. Qualcuno incurante del problema fornisce loro del cibo attraverso molliche di pane aumentando l'ira dei

cittadini. I colombe urbani sono causa di un particolare tipo di inquinamento biologico, ed i loro escrementi danneggiano



le strutture architettoniche delle città. Il guano, prodotto dai piccioni, intasa le grondaie; la sua componente acida erode le pietre dei palazzi e dei monumenti alterandone la struttura e creando cattive condizioni igieniche. L'impegno di tutti i cittadini dovrebbe essere quello di limitare e controllare le risorse alimentari dei colombe, ridurre i siti riproduttivi da parte dei proprietari degli immobili con adozione di misure atte ad impedire la penetrazione, la posa e la nidificazione. «Purtroppo il problema dei piccioni è comune a molti quartieri di Roma, non solo alla zona di Vigne Nuove. - intervieni-

Stefano Ripanucci presidente municipale della commissione ambiente - Ad ogni modo non è possibile un loro allontanamento in maniera forzata dai quartieri. Viceversa sempre nello stesso quartiere è già stata inoltrata richiesta per la disinfestazione dagli insetti da parte dell'ATER per i fabbricati di proprietà » Si auspica, comunque, una maggiore sensibilità al problema da parte delle Autorità Pubbliche anche attraverso la somministrazione di farmaci per ridurre la fertilità dei volatili, nonché normative più efficienti per consentire interventi più agevoli.

Carla Mastromarino

Approvata in consiglio municipale la salvaguardia dell'area tra nuovo Salario e Serpentara

Torricella rimane verde, il parco ora è tutelato

«E' in corso la stessa procedura di tutela verso il Parco Talenti, Sannazzaro e Capuana»

verde che si trova tra il Nuovo Salario e la Serpentara. La zona secondo il piano regolatore risulta potenzialmente edificabile perché destinata a verde pubblico e servizi pubblici di livello locale. «Abbiamo ritenuto di fondamentale importanza portare in aula consiliare un ordine del giorno che potesse essere un primo step per la tutela di un'area verde che rappresenta un importante polmone verde per tutto il Municipio ed in particolare per i residenti dei quartieri limitrofi, con una peculiare natura geologica e ambientale da proteggere. Inoltre all'interno dell'area vi sono degli importanti ritrovamenti archeologici, che andrebbero tutelati e valorizzati come patrimonio della collettività»



Dopo Casal Boccone, anche il Parco della Torricella sotto la tutela del IV Municipio. Il consiglio approva l'atto per la salvaguardia dell'area

ha dichiarato Jessica De Napoli, consigliere del IV Municipio, nonché firmataria e proponente dell'atto insieme al presidente del Municipio Cristiano Bonelli. Dunque la linea politica del IV Municipio che spinge sull'autonomia dell'area

e sul motto "nessuno costruisce nel nostro quartiere", difende il parco della Torricella da eventuali e futuri progetti di urbanizzazione. Anche se poi, una parte dell'area verde è stata oggetto di una realizzazione edilizia privata

con rammarico dei residenti. «Con questo atto aggiunge la De Napoli depositiamo un'ulteriore tutela all'area, proteggendola in tutti i modi dall'eventualità che in futuro possa essere ulteriormente urbanizzata dato che la sua destina-

zione urbanistica, non dà garanzie rispetto alla possibilità che al suo interno vengano realizzate nuove edificazioni con le più svariate tipologie edilizie rientranti nella classificazione dei servizi pubblici di livello locale. Per questo oggi in aula abbiamo approvato all'unanimità un atto che chiede a tutti gli organi competenti di Comune e Regione la preservazione dell'area verde, scongiurando l'eventualità che questa possa essere edificata, e che si attivi una procedura affinché l'area possa essere assoggettata definitivamente alle tutele dei Parchi Regionali. Da parte della Giunta Bonelli è in corso la stessa procedura di tutela verso il Parco Talenti, Sannazzaro e Capuana.

Luca Nasetti

Il consigliere De Napoli annuncia la volontà di installare panchine e creare un'area ludica, ma gli abitanti si oppongono

Volantini di protesta contro la riqualificazione del parco

L'area verde di piazza Minucciano di proprietà privata ma aperta a tutti, è stata bonificata e dotata di un gazebo.

I residenti, però, non approvano e fanno presente la priorità di altri problemi che affliggono il quartiere

Alcune settimane fa è stato effettuato un intervento di bonifica dell'area verde di piazza Minucciano, in occasione del quale è stato anche installato un gazebo. Tuttavia l'operazione non è stata accolta con favore dai residenti che, proprio sui pali che reggono il gazebo, hanno affisso dei volantini di protesta, accanto a quello firmato dal consigliere De Napoli. Quest'ultimo esprime soddisfazione per l'intervento di pulizia, taglio dell'erba, installazione del gazebo e comunica l'intenzione di collocare panchine e creare un'area ludica per bambini. I cittadini di Nuovo Salario hanno deciso, quindi, di replicare con lo stesso mezzo. Rivolgendosi direttamente alla De Napoli, scrivono: «Invece di impiantare una struttura abusiva e pericolante su di una proprietà privata, perché non riflette sull'inattività della Giunta da lei rappresentata riguardo i seguenti problemi che gli abitanti di Nuovo



Salario vivono sulla propria pelle?». Segue un elenco delle problematiche della zona quali: il dissesto del manto stradale, le pessime condizioni del marciapiede di via Chiusi, la scarsa manutenzione del verde pubbli-

co di via Sarteano, i cassonetti danneggiati o fuori uso. Il dissenso emerge anche da altri due volantini che non recano firma. Sul primo si legge: «Meno gazebi, più controlli la sera». Il secondo dice: «Le panchine ad uso e consumo di individui "particolari" che si spogliano e si lavano alla fontanella. Ma i vigili dove stanno? Vogliamo usare questo giardino con più sicurezza». Un residente, che vive proprio di fronte all'area verde, sostiene: «Di giorno il parco è invaso da rom che utilizzano la fontanella per lavarsi, mangiano, bivaccano e poi lasciano tutto sporco. Di notte, invece, arrivano ragazzi con la musica a tutto volume che fanno rumore fino a tardi. Le panchine permetterebbero a queste persone di sostare ancora più a lungo e creare ulteriore disturbo. Il parco andrebbe recintato e chiuso di notte».

Serena Berardi

serena.berardi@vocequattro.it

Nel numero precedente è stato erroneamente pubblicato il file contenente gli appunti. Ci scusiamo con i lettori e pubblichiamo l'articolo così come era stato redatto.

Risale al periodo tra il II sec a.C. e il I sec d.C., quando Monte Sacro era cosparso di ville

I resti dell'antica Villa romana a Colle Salario

Il presidente del comitato "Il Colle": «Vorremmo prenderci cura dell'area per promuoverne la valorizzazione e il recupero»

Il nostro municipio è oggetto di tanti ritrovamenti archeologici che testimoniano la presenza di antichissimi insediamenti. A Colle Salario, in via Serrapetrona, sul lato destro della strada, di fronte all'Istituto Comprensivo Carlo Levi sono presenti i resti di un'antica villa romana. Si trovano all'interno di un parco recintato, su un'altura e sono costituiti da un nucleo in muratura mista di malta e tufo, collocabile tra la fine dell'età repubblicana e la prima fase di quella imperiale. Il fatto

che siano presenti anche frammenti di ceramica a vernice nera fanno presupporre che fosse già occupata a partire dal II sec. a.C.. Si ritiene che il municipio tra il II sec. a.C. e il I sec. d.C. nelle attuali zone di Monte Sacro, Fidene, Colle Salario, Vigne Nuove, Bufalotta, Serpentara, Tor San Giovanni, Prati Fiscali, Settebagni, Castel Giubileo fosse cosparso di ville con funzioni produttive nelle quali si coltivavano alberi da frutto, grano, fiori, ortaggi, uliveti e viti. Ciò è rilevato dai

numerosi rinvenimenti di resti di anfore, di contenitori alimentari e di reperti risalenti all'epoca imperiale. Le ville erano possedimenti di media dimensione in cui il proprietario risiedeva saltuariamente e che venivano lavorati dagli schiavi, diretti e gestiti da un vicario del padrone, il villicus. Erano composte dalla pars urbana, abitata dal proprietario e dalla famiglia tra agi e comodità, la pars rustica destinata alla schiavitù, agli animali e al magazzino e dalla pars fructuaria, spazio impiegato

per la lavorazione e la conservazione dei prodotti. La villa, in quanto azienda agricola efficiente e ben organizzata, costituiva il fulcro dell'economia romana, si imponeva sui mercati del Mediterraneo oltre che nelle regioni centrali della penisola come l'Etruria, il Lazio e la Campania. Nonostante il valore storico, il sito in cui si trovano i resti della villa di Colle Salario versa in condizioni di trascuratezza e degrado. Il presidente del comi-

tato "Il Colle" Mario Santini avverte la necessità di intervenire per la sua valorizzazione: «vorremmo proporci per contribuire alla cura, al recupero e alla pulizia dell'area attraverso l'opera dei volontari - spiega - rappresenta un patrimonio importante del nostro territorio che non può essere lasciato in stato di abbandono ma che merita di essere preservato».

Stefania Gasola

stefania.gasola@vocequattro.it

Continuano i disagi causati dai lavori per la realizzazione della metropolitana

I residenti di Val Melaina rivogliono le loro panchine

Il comitato Val Melaina denuncia: «Nonostante il cantiere sia chiuso da parecchio, Roma Metropolitane ancora non provvede alla sistemazione delle panchine»

Sono ormai anni che i residenti dei quartieri Val Melaina e Tufello si trovano a dover convivere con disagi e difficoltà che derivano dalla realizzazione della metropolitana. Tra i tanti problemi c'è quello della mancata sistemazione delle panchine che si trovano tra via Monte Pattino e via Monte Favino. Qualche tempo fa quest'area è stata interessata dai lavori per la creazione di un pozzo di areazione per la stazione di via Scar-



panto. Il fatto è che nonostante il cantiere sia stato chiuso da tempo e i lavori siano terminati da oltre quattro mesi, le panchine risultano praticamente inutilizzabili perché assediata e invasa dalle automobili che



parcheeggiano in prossimità delle stesse. Come spiega il presidente del comitato di quartiere Val Melaina, Pietro Fusco, «prima dell'apertura del cantiere i cortili erano protetti da alcuni basamenti in muratura

collegati con delle catenelle che impedivano la sosta delle automobili e permettevano agli anziani di sedersi sulle panchine senza essere accerchiati da auto e moto; quei basamenti, però, sono stati rimossi con la promessa che sarebbero stati ricollocati al proprio posto non appena terminati i lavori, ma tutto ciò non è avvenuto». I residenti iniziano a stancarsi di subire disservizi e inefficienze e gli anziani in vista della stagione estiva vorrebbero almeno

poter trascorrere qualche ora all'aria aperta in condizioni vivibili. Il comitato ha raccolto le richieste degli abitanti e ha segnalato da alcuni mesi la questione ai responsabili del cantiere i quali avevano assicurato che la questione sarebbe stata risolta in breve tempo. A oggi purtroppo non è stato realizzato alcun intervento di manutenzione e non sono stati rimossi neppure calcinacci e transenne.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

La parrocchia di Sant'Alberto Magno punto di riferimento di un quartiere "difficile"

Continui soprusi nei confronti di sacerdoti

Il fenomeno è riconducibile alle cattive frequentazioni di ragazzi "ribelli" e recuperabile attraverso il dialogo

La parrocchia di Sant'Alberto Magno è situata nell'estrema periferia in Via delle Vigne Nuove ed è molto attiva in iniziative a favore dei cittadini dell'area, in particolare dei giovani. All'interno della stessa si svolgono una serie di attività come quella dell'Associazione Italiana guide e scout d'Europa Cattolici - Gruppo Roma 53 "SS. Assunta", formativa non solo dal punto di vista spirituale ma anche fisica a favore di ragazzi in età compresa fra gli otto ed i diciassette anni. Inoltre si svolgono: il corso di tango argentino; la scuola di taglio e cucito; il corso di chitarra; il coro polifonico "il mottetto"; il laboratorio teatrale per i bambini; la scuola di calcio S.A.M. ed infine la palestra A.S. Sport Village che gestisce tra l'altro alcuni locali. In passato la sede parrocchiale, purtroppo ha subito una serie di azioni vandaliche di ragazzi turbolenti che, a detta dei residenti, provenivano da altre zone periferiche di Roma. Alcune volte i sacerdoti sono stati costretti a barricarsi all'interno della struttura onde evitare di essere "infastiditi" con insulti, bestemmie e



sproloqui vari, persino dal lancio di sassi contro la porta della chiesa. Il parroco don Donato Perron, fondatore della parrocchia e da anni un punto costante di riferimento per la gente "ridimensiona" il fenomeno e sostiene che fortunatamente l'azione di quei ragazzi non è frequente ed afferma che «gli stati d'animo dei ragazzi ribelli sarebbe la conseguenza delle cattive frequentazioni. La reazione da parte dei sacerdoti non ha mai mirato alla "repressione" ma solamente al dialogo e all'accoglienza».

Stefania Gasola

I residenti chiedono una più capillare pulizia e una manutenzione più accurata

Il degrado vicino ai mercati di piazza degli Euganei e viale Adriatico

Le aree verdi antistanti ai due mercati coperti sono pieni di erbacce e rifiuti

Tra i papaveri e l'erba alta spuntano bottiglie di plastica e cartacce: l'area verde di piazza degli Euganei al Tufello racchiude più rifiuti che piante. Lo stato d'abbandono è dimostrato dall'altezza raggiunta dalle erbacce. La piazza, dal lunedì al sabato, ospita il mercato e vede il transito di molte persone. E quando il mercato chiude, rimangono a terra i rifiuti. Agli angoli della piazza vengono abbandonati scatole e cartoni, i fiori e le piante all'interno delle aiuole sono soffocati dai sacchetti di plastica. Proprio per la presenza del mercato, la pulizia della piazza dovrebbe essere particolarmente accurata. Essa non dovrebbe limitarsi alla strada e ai marciapiedi, ma comprendere anche i giardinetti limitrofi. Il coordinatore dell'Italia dei valori del IV Municipio, Attilio Floccari, ha sollevato la questione, auspicando un'azione tempestiva di riqualificazione: «La situazione di piazza degli Euganei e di altre aree limitrofe merita un po' di attenzione e un intervento per ripristinare un minimo di decoro nell'area. Ama, ad oggi, non ha ancora effettuato alcun intervento di manuten-



zione, ci aspettiamo che il prima possibile queste aree vengano bonificate». Nella stessa condizione si trova anche l'area verde antistante al mercato coperto di viale Adriatico, nonostante i recenti interventi di bonifica. Saltano subito all'occhio erba e piante incolte, una notevole quantità di rifiuti, alcuni rami caduti e non rimossi. Anche qui, data la contiguità del mercato, la pulizia ordinaria dovrebbe essere potenziata.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

Giardinieri per un giorno alla scuola Renato Fucini

Volontari dell'associazione "Esserci a Roma" rimettono a nuovo il giardino

Pulizie straordinarie nel giardino della scuola Renato Fucini a Talenti lo scorso 11 maggio: un gruppo di volontari dell'associazione "Esserci a Roma", con in testa il loro presidente Manuel Bartolomeo, ha trascorso il pomeriggio armato di sacchi e rastrelli sotto il solleone per rendere di nuovo vivibile il cortile esterno. «L'area infatti - così riferisce Bartolomeo - si trovava in condizioni degradate, con erbacce, sfalci di precedenti potature e piccoli rifiuti.» È stato rinvenuto anche un paio di siringhe usate, elemento immancabile in ogni campionario di degrado urbano che si rispetti. I volenterosi giardinieri - cui si è aggiunto un rappresentante del comitato "Salviamo il parco Capuana" munito di decespugliatore - hanno così offerto la propria disponibilità alla preside Marina Esterini per permettere agli studenti di fruire degli spazi esterni agevolmente e in sicurezza ora che la bella stagione lo consente.

Giuseppe Stazi

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Entro giugno i nuovi parcheggi pubblici della metro B1

Secondo il presidente
Bonelli la giunta
Veltroni non aveva
messo in conto i soldi
per i parcheggi

Dei 300 mila abitanti del IV Municipio, circa la metà passa almeno una volta alla settimana sul Ponte delle Valli, lo snodo principale verso tangenziale e centro città. Più o meno tutti si sono chiesti cosa ci facesse tutti quei camion nello spiazzo adiacente al ponte. Ebbene la risposta è: un nuovo parcheggio! Nell'ambito dell'appalto per la realizzazione della tratta Conca d'Oro- Jonio sono in corso di esecuzione le strutture al rustico dei parcheggi di piazza Annibaliano e piazza Conca d'Oro, mentre il completamento dei parcheggi (finiture e installazione delle dotazioni impiantistiche) sarà oggetto di un ulteriore intervento. È in corso di preparazione una gara per la realizzazione dei lavori di completamento impiantistico e civile dei parcheggi e successiva gestione dei parcheggi

stessi da parte di privati: lo strumento scelto è quello della Concessione poiché il Campidoglio non possiede risorse finanziarie per sostenere le opere di completamento dei parcheggi, ed ambisce anche a ricavare un canone dal concessionario. Proprio su questo è intervenuto il presidente del Municipio Cristiano Bonelli che ha spiegato come a suo tempo la giunta Veltroni dopo aver vagliato il progetto Metro B1, abbia dimenticato di trovare i soldi per i parcheggi sotterranei obiettivo indispensabile per una migliona della viabilità. Ora si sta facendo il possibile perché la gara di concessione sia aggiudicata entro la data di completamento delle strutture in cemento armato dei parcheggi, ovvero fine 2012. Su richiesta e decisione dell'assessorato alle Politiche della Mobilità-Dipartimento VII, la procedura di



affidamento in concessione dei parcheggi prevede che il Concessionario aggiudicatario della gara proceda anche all'apertura delle attività commerciali a Conca d'Oro previa realizzazione del completamento delle finiture civili e degli impianti a sua cura e spese. La pianimetria dei posti auto è stata perfettamente descritta da uno dei responsabili del progetto Michele Citoni: «il parcheggio a Conca d'Oro è a due livelli interrati, in pianta assimilabile a una figura triangolare, ed è ubicato in adiacenza alla stazione nella grande isola centrale formata da viale Tirreno, via Martana e via Val di Cogne. Il nume-

ro di posti previsto per la sosta di autovetture è complessivamente 206, di cui 5 per disabili e 5 "posti famiglia". La accessibilità al parcheggio avviene attraverso due rampe a senso unico di marcia: ingresso lungo viale Tirreno, uscita su via Val di Cogne». È giusto ricordare che chiunque può liberamente ottenere ulteriori informazioni relative alla futura gestione del parcheggio (ripartizione tra sosta a rotazione e sosta privata, ecc.) chiamando il numero 06-671070705. Ciò non toglie che il parcheggio che sta per essere concluso è stato un modo per ovviare ad una mancanza: parcheggi per il momento

pubblici in assenza di quelli interrati ancora non costruiti (ma studiati alla perfezione come ha spiegato Citoni) per l'insufficienza di fondi nonostante la Metro B1 tra 10 giorni dovrebbe essere aperta con conseguenti probabili disagi per i residenti della zona. L'accumulo di auto che ne deriverà in superficie si connoterà come l'ennesimo esempio di come chi inizia i progetti non li conclude (si stanno succedendo 3 gare d'appalto, l'ultima ancora in sospeso: tutto previsto) e per questo è incentivato a perseguire l'obiettivo con notevoli emorragie economiche.

Daniele Pellegrino

Fuori dalle regole del mercato unisce gratuità e convivialità

CineTeatro: un'iniziativa anticrisi

L'obiettivo è quello di favorire l'incontro e valorizzare la bellezza dell'arte nel quartiere



Nato nel 2006 e gestito da un'Associazione Culturale è un luogo di ricerca, incontro e formazione nel vivo di Montesacro. Fuori dalle regole del mercato unisce gratuità e convivialità. Il CineTeatro propone uno spazio, ogni primo e terzo martedì del mese in Via Valsolda, che ha come obiettivo quello di favorire l'incontro e valorizzare la bellezza dell'arte nel quartiere. Così «Questo posto è attivo da 5 anni - ci racconta Antonio Bilo Canella, il direttore artistico - non ha mecenati dietro. Io amo definire questa iniziativa come anticrisi: non chiediamo soldi, ma proponiamo arte. Dal cinema, al teatro, alla poesia, ma la nostra forza più grande è credere nell'aggregazione, nella forza del gruppo, legato non da un'ideologia ma allo scegliere, all'affidarsi totalmente, fino ad abbandonarsi all'altro» L'obiettivo

dell'iniziativa è quello di garantire qualità senza un grande impegno monetario alle spalle. Dopo aver gustato gratuitamente una sfiziosa cena ci si sposta in una sala, dove gli artisti si esibiscono a suon di poesie, spettacoli, musiche e giochi di luce. «Tutto per noi è fondato sull'etica del rispetto vero - conclude Antonio Canella - insieme si fa immensamente di più che da soli. Infondo viviamo nel secolo delle reti. Abbiamo iniziato questo viaggio, non per guadagnare, ma per condividere insieme l'arte». In questo modo il CineTeatro vuole stimolare la crescita di nuovi giovani artisti, organizzando anche nei mesi estivi dei corsi con professionisti di alto livello, per una ricerca, una formazione e produzione in campo teatrale e cinematografico.

Fabiana Silenzi

Arrestato rapinatore dopo un mese e mezzo di indagini

Con un complice aveva assaltato un supermercato alla Serpentara a inizio aprile

È durata un mese e mezzo circa la latitanza di uno dei due rapinatori che armati di pistole lo scorso 3 aprile avevano assaltato un supermercato di via Virgilio Talli. Poliziotti del commissariato Fidene Serpentara diretto dal dottor Francesco Bova hanno infatti arrestato nelle prime ore del 21 maggio un pregiudicato trentasettenne. Il suo complice era stato catturato poco dopo la rapina - che aveva fruttato loro millequattrocento euro - al termine di un inseguimento in scooter per le strade del quartiere che non si era interrotto nemmeno dopo che i due avevano perso il controllo del mezzo cadendo a terra: la fuga dei due era proseguita a piedi tra le vetture parcheggiate in un cortile condominiale in via Camillo Pilotto. A uno era andata male subito ed era stato arrestato qualche momento dopo aver provato a disfarsi delle armi, risultando poi a suo carico numerosi precedenti specifici. Le indagini che hanno portato ora alla cattura del fuggiasco sono partite dalle descrizioni fornite dai testimoni in base alle quali sono state elaborate ipotesi investigative confermate da un successivo riscontro fotografico.

Giuseppe Stazi

Non ce la fanno i biancoverdi a superare l'ostacolo Pomigliano ai play off e perdono il match

Svanisce il sogno promozione per il Fidene

Al di là della sconfitta c'è comunque soddisfazione per un campionato a grandi livelli e si guarda già al futuro

Anche quest'anno il Fidene ci ha provato a realizzare il sogno di far parte del calcio professionistico e, come lo scorso anno, ha sfiorato l'impresa e lottato fino all'ultimo, fino ai play off che, purtroppo, hanno dato esito negativo. A negare la felicità ai biancoverdi è stato il Pomigliano che ha vinto per 2-1. Positiva è stata, comunque, la stagione del Fidene che non ha nulla da recriminare e che tra l'altro vanta il primato nella Coppa Disciplina, segno evidente che il lavoro anche educativo che viene



perpetrato con i giovani ha un felice riscontro in campo e fuori come ci conferma mister Pantano: «Siamo orgogliosi di questo gruppo che con la serietà e la professionalità difficili da trovare persino nei giocatori di

età matura, hanno reso possibili risultati impensabili. Quello di cui siamo maggiormente fieri è il piazzamento relativo alla Coppa Disciplina, in cui i ragazzi del Fidene figurano come prima squadra

del girone G e ciò vuol dire che hanno centrato pienamente quelle che sono le linee guida della società; prima di tutto il rispetto dell'avversario, dell'arbitro, del risultato e del compagno». Stagione che si conclu-

de con la sconfitta solo ai play off, con una terza posizione e 52 punti nella regular season, 14 vittorie, 10 pareggi e altrettante sconfitte e con 51 gol fatti e 46 subiti. Un tabellino di marcia di tutto rispetto, dunque, che lascia prevedere che il Fidene ci proverà ancora l'anno prossimo a realizzare il sogno Lega Pro, perché le potenzialità ci sono eccome. I dirigenti sono già al lavoro e gli obiettivi saranno sicuramente adeguati ai risultati di quest'anno, non soltanto per la prima squadra ma anche per tutte le altre categorie.

Silvia Ritucci

Nasce nel 1973 e da allora è un punto di riferimento per il volley femminile del quartiere

Grandi successi per l'A.S.D. Diamond Volley

A raccontarci dei grandi successi ottenuti quest'anno è il fondatore, nonché direttore tecnico Stefano Ranieri

L'A.S.D. Diamond Volley nasce nel 1973, fondata da Stefano Ranieri, attualmente direttore tecnico che le dà il nome di 'Archimede', dall'omonimo liceo. «I valori messi in campo sono da subito quelli inseriti nell'art. 1 del nostro statuto - ci dice lo stesso Ranieri - e cioè avvicinarsi il più possibile alle ragazze del nostro territorio per fare pallavolo agonistica, ma non solo. Dalla nostra fondazione abbiamo tesserato più di 2.000 atlete considerando anche il minivolley e gli amatori». Attualmente alla Diamond sono in forza 8 squadre di Minivolley Under 12, 13, 14, 16 e 18 di Seconda Divisione, tutte femminili, e una amatori mista per un totale di 140 atlete, 4 allenatori e 6 dirigenti. «Quest'anno abbiamo avuto successi strepitosi - afferma Ranieri - siamo campioni provinciali CSEN Under 14 e 16 e in finale con l'Under 18. La squadra Under 18 FIPAV di Terza Divisione ha vinto il campionato con tre giornate d'anticipo, promossa in Seconda Divisione. A tal



proposito vorrei ringraziare gli allenatori Giancarlo Lo Campo, Federico Guenzi, Flavia Mola, la dirigente Barbara Mibelli e il presidente Maurizio Mione. La pallavolo nel nostro Municipio a livello femminile è il primo sport per praticanti ed il secondo a livello maschile dopo il calcio. I nostri programmi futuri sono di potenziare il minivolley e le squadre giovanili, ma anche di dare la possibilità ai più grandi di potersi rilassare la sera dopo il lavoro o l'università giocando a pallavolo. Siamo una grande famiglia dove regna l'armonia e l'amicizia anche fuori dal campo».

S.R.

In ritardo a causa dei vari rinvii si conclude il campionato per le squadre del nostro Municipio

Fine corsa in Seconda Categoria: buoni i risultati delle squadre nostrane

Buoni i piazzamenti per Atletico Colle Salario, Spes Montesacro e Achillea. Meno bene solo il Real Saxa Rubra

Si è concluso un po' più tardi del previsto, dati i rinvii per neve e per la scomparsa del giocatore del Livorno Morosini, il campionato di Seconda Categoria ed in particolare il girone D che è quello più ricco di squadre del nostro municipio. Il primato è andato all'Atletico Monterotondo, ma buoni piazzamenti hanno ottenuto anche l'Atletico Colle Salario, la Spes Montesacro e l'Achillea 2002. L'Atletico Colle Salario finisce la sua corsa in quinta posizione, anche se ha dominato in cima alla classifica quasi tutto il girone d'andata, ma poi un black out di un mese ha fatto perdere terreno ai ragazzi di Mister Grande che chiudono comunque con 55 punti, 16 vittorie, 7 pareggi e 7 sconfitte e con 54 gol fatti e 27 subiti. Al sesto posto si piazza la Spes Montesacro con 49 punti, 15 vittorie, 4 pareggi e 11 sconfitte, ma con il primato del girone rispetto ai gol fatti, ben 74 e 64 subiti. Immediatamente dopo, all'ottavo posto con 43 punti troviamo l'Achillea 2002 con i suoi 12 successi, 7 pareggi e 11 sconfitte



con 49 reti all'attivo e 49 al passivo. In nona posizione troviamo il Tirreno con 35 punti, 9 partite vinte, 8 pareggiate e 13 perse e con 55 reti all'attivo e 50 al passivo. Dunque salvezza tranquilla per tutte le squadre del nostro territorio tranne che per il Real Saxa Rubra che chiude in penultima posizione con 22 punti, solo 7 vittorie, 1 pareggio e 22 sconfitte, 34 gol fatti e 61 subiti.

S.R.

Sembra che il ragazzo fosse stato operato da poco, inutile la corsa all'ospedale

Morire a 17 anni durante l'ora di educazione fisica

La tragedia si è compiuta giovedì 10 maggio, sul campo da calcio dell'Istituto Sereni di via della Colonia Agricola. Poco dopo le 10,30 lo studente ha avvertito un male ed è crollato al suolo, vittima di un arresto cardiaco. Uno dei docenti ha provato a rianimarlo in attesa che arrivasse l'ambulanza che lo ha poi trasportato al S. Andrea ma non c'è stato nulla da fare. Tutto è accaduto in pochi minuti, sotto gli occhi attoniti ed impotenti dei suoi compagni di scuola. Pare che vi fosse una studentessa con un brevetto di soccorritore ma che le sia stato impedito di intervenire perché minorenni. Forse non sarebbe cambiato nulla comunque, forse quel che è accaduto era inevitabile ma forse allora non andrebbero rilasciati attestati del genere a minori che poi non possono utilizzare le loro competenze, in caso di emergenza, fino al compimento della maggiore età.

niti ed impotenti dei suoi compagni di scuola. Pare che vi fosse una studentessa con un brevetto di soccorritore ma che le sia stato impedito di intervenire perché minorenni. Forse non sarebbe cambiato nulla comunque, forse quel che è accaduto era inevitabile ma forse allora non andrebbero rilasciati attestati del genere a minori che poi non possono utilizzare le loro competenze, in caso di emergenza, fino al compimento della maggiore età.



Sul corpo del giovane è stata disposta l'autopsia per accertare con sicurezza le cause del decesso. Studenti e comitato genitori hanno preso l'iniziativa di una raccolta fondi per dotare, a suo ricordo, la struttura scolastica di un defibrillatore. Ai funerali hanno partecipato i suoi amici e compagni di studi e molti insegnanti ma si è notata l'assenza della dirigente scolastica dell'Istituto, aspramente criticata.

Giuseppe Stazi

Presentato alla biblioteca Flaiano il libro di Gianni Fazzini e Caterina Lucarelli

“CORTIGIANE ED EROINE” storie di un altro Risorgimento

Storie di donne che hanno ispirato l'identità nazionale. Una raccolta che documenta un altro aspetto dell'unità d'Italia

risorgimento” di Gianni Fazzini e Caterina Lucarelli, presentato il 14 maggio alla biblioteca “Flaiano”. Un tomo con un'elegante veste editoriale della “Edup”, scritto a quattro mani dai due autori che hanno sposato oltre alle loro esistenze anche la passione per la storia. Nel lavoro letterario appena pubblicato, nasce l'idea di un altro Risorgimento, costituito da vicende umane che hanno per protagoniste quattordici eroiche donne. La scelta, fra le molte figure femminili valenti di quel grande momento storico, è avvenuta non per lignaggio, ma per la passione delle protagoniste talmente intensa nell'impegno sociale, si



da mutare il corso degli eventi supportando grandi uomini nell'ideologia di Patria e Libertà. Ognuna di esse ha nel libro uno spazio di grande rilievo, quattordici vite gloriose descritte nei loro più vivi momenti di passione. Fra tutte trionfa Anita Garibaldi, simbolo del nostro Risorgimento, ma non oscura le altre eroine



che anche dalle loro vesti leziose da nobili cortigiane hanno contribuito, grazie ai loro salotti letterari, a diffondere l'idea dell'unità d'Italia, come la contessa Clara Maffei e la contessa di Castiglione. Donne nobili e popolane, ma ugualmente e fortemente appassionate verso un unico ideale, quello della libertà che si ottie-

ne con l'azione unitaria e la partecipazione. «Il Risorgimento è stato un momento fondamentale per la costruzione della nostra identità nazionale, un momento in cui abbiamo visto uomini del Nord andare a combattere nel Sud per liberare la popolazione del Meridione - commenta l'autore -le donne del Risorgimento sono state per troppo tempo trascurate e dimenticate. Gli uomini hanno scritto il Risorgimento, ma le donne lo hanno costruito. La loro voce è stata silente, ma hanno agito in maniera efficace ed effettiva». Donne del Risorgimento quali progenitrici delle donne della Resistenza?«Le

donne del Risorgimento sono generalmente d'élite, sicuramente meno popolari delle donne della Resistenza, ma hanno tracciato le fondamenta per ciò che hanno fatto poi le partigiane - afferma la scrittrice - Comunque le donne, di ogni estrazione sociale e in qualsiasi momento della storia, hanno la stessa forza sempre. Nell'elaborare il testo abbiamo scelto le protagoniste perché rappresentano “la donna romantica” e sono state capaci di dare animo a quelli che erano gli ideali del Risorgimento». Donne del Risorgimento, eroine postmoderne? Forse sì.

Alba Vastano

Non ancora del tutto affievolite le luci della ribalta sul centocinquantimo dell'unità d'Italia che si accendono vivamente i riflettori su un importante e significativo testo letterario “Cortigiane ed eroine storie di un altro

Alla terza edizione la prestigiosa Biennale d'Arte a Pomezia: fino al 30 maggio Arte contemporanea all'insegna della “Singolarità e Pluralità”

Molti sono gli artisti romani e alcuni anche del nostro municipio che partecipano all'iniziativa promossa e organizzata dall'associazione “Le Pleiadi”

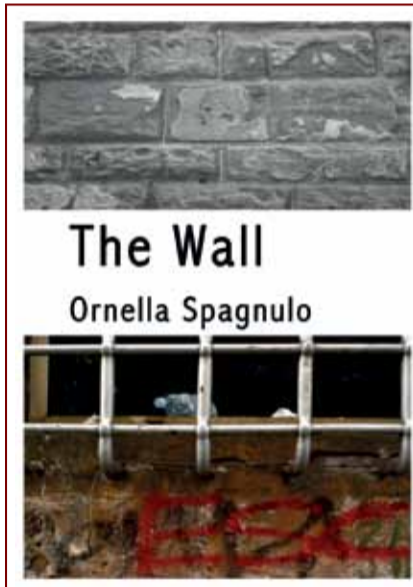
L'architettura della bella Torre Civica di Pomezia dell'architetto Concezio Petrucci accoglie la terza edizione la Biennale d'Arte di Pomezia che coinvolge il territorio e non solo. Molti sono gli artisti romani e alcuni anche del nostro municipio che partecipano all'iniziativa dedicata al tema: “Singolarità e Pluralità”. Oltre alle opere di pittura e scultura presenti in mostra, varie iniziative si evidenziano durante il corso della rassegna che dura da quindici giorni: conferenze, performance, letture recitate, ascolti musicali ecc. Presenti all'inaugurazione l'assessore alla cultura Rosaria Del Buono e Marcella Cossu direttrice del Museo Manzù di Ardea. Da segnalare la conferenza su Arte e Musica che avverrà oggi e la chiusura dell'evento il 30 maggio, con la premiazione degli artisti. Il percorso espositivo si snoda in più piani della torre la cui prospettiva

dechirichiana sembra appartenere ad un film di Hitchcock. L'associazione Pleiadi Arte, condotta con competenza e professionalità da Paolo Sommaripa e Ingrid Lazzarini persegue lo scopo di diffondere l'amore per la pittura, la fotografia, la scultura e ogni tipo di espressione dell'ingegno creativo.

Alessandra Cesselon



“The Wall” è ispirato al famoso album dei Pink Floyd. Ornella Spagnulo, residente nel IV municipio, l'ha scritto durante la Luiss Writing School, master in scrittura creativa di due anni diretto dallo scrittore e giornalista Roberto Cotroneo. «Il mio punto di riferimento è stato “Le città invisibili” di Italo Calvino. Lo lessi durante l'Erasmo a Madrid e scrissi una tesina per convalidare l'esame in letteratura contemporanea alla Sapienza. Calvino raccoglieva idee in apposite cartelline, ognuna aveva un argomento. Quando la cartellina era ricca di spunti era pronta l'impalcatura del prossimo libro». La trama si potrebbe riassumere nel superamento da parte della protagonista di un'adolescenza difficile e nell'abbattimento di muri che la dividevano dalle persone. La narrazione spazia dalla forma del racconto alla riflessione fi-



losofica. “The Wall” è un grande contenitore dove le canzoni dei Pink Floyd fanno da collante: ogni capitolo è aperto da una citazione. «Mi sono servita dell'album “The Wall” per creare un tema comune. Per vari mesi ho immaginato racconti sul tema del muro, ho ricordato i passaggi essenziali della mia adolescenza e adattato quel che mi accadeva all'argomento del libro. Amo definire “The Wall” un concept book perché è un libro che ruota tutto intorno a un tema, con frammenti che vanno dall'autobiografia alla narrativa alla filosofia». Si trova negli store online e su www.bookrepublic.it è possibile regalarlo. I primi racconti sono su www.ornellasagnulo.blogspot.it.

Daniele Santi

Una interessante iniziativa nell'ambito della manifestazione artistica pontina

Una fiaba surreale all'insegna dell'ironia e della riflessione

Veleni magici e veleni industriali

Nell'ambito della Terza Biennale d'Arte Contemporanea organizzata dall'associazione “Pleiadi Arte” a Pomezia, la nostra redattrice Alessandra Cesselon ha proposto una performance di un suo testo intitolato: “Biancaneve e l'ecologia” una favola moderna per adulti e bambini. E se le famose mele avvelenate di Biancaneve non avessero oggi bisogno della magia della strega per diventare avvelenate e bastas-

se solo un terreno pieno di scorie tossiche? La lettura drammatizzata interpretata con abilità dalla stessa autrice, da Ingrid Lazzarini e Gianfranco Savi, ha tenuto desta l'attenzione degli spettatori. Il racconto, animato dai personaggi più noti delle fiabe come Biancaneve, il Principe Azzurro, Cenerentola, lo Stregatto, il Grillo Parlante, Alice, è un affresco corale: tutti insieme per impedire una catastrofe ecologica preparata dalla

strega Grimilde e dalla perfida matrigna di Cenerentola. Divertimento assicurato del pubblico che ne ha decretato il successo. L'interessante iniziativa può essere utilmente proposta anche nelle scuole. L'artista ha inoltre proposto inoltre un dipinto intitolato: “Acqua Madre” che declina un altro tema importante: quello della tutela dell'acqua.

Nicola Sciannamè

residenze uniche e sorprendenti
oltre ogni aspettativa

MAURELIO BICCI Advertising

EdM
Colli della Marcigliana
COMPLESSO RESIDENZIALE
www.collidellamarcigliana.it

ROMA - SETTEBAGNI

Via Salita della Marcigliana (trav. di Via Salaria Vecchia)



IL PARCO

Soggiorno, 1 camera, angolo cucina,
bagno e giardino
€ 190.000

Soggiorno, 1 camera, angolo cucina,
bagno, balcone
€ 201.000

Soggiorno, 2 camere, angolo cucina,
bagno, balconi
€ 260.000

Soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni,
ampio terrazzo
€ 286.000

Soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni,
patio e giardino
€ 387.000

Soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni,
terrazzo
€ 423.000

NUOVO COMPARTO



**La posizione panoramica e la raffinata architettura
fanno la differenza oggi e per sempre.**



Festeggia con noi
il 40° anno di attività:
scegli, insieme alla casa,
uno straordinario arredamento
in omaggio, completo e di grande qualità,
personalizzato con la speciale
collaborazione di interior designer
di **CASAVIVA**

I NOSTRI PARTNER PER L'ARREDAMENTO

Twils

SCIC
Curtain of Italia

Jesse

GERVASONI



LA STAZIONE DI SETTEBAGNI

Colli della Marcigliana:
sulla collina panoramica sopra Settebagni,
il meglio del mercato immobiliare,
certamente tra le case più belle di Roma
con tutti i servizi a "portata di mano", dalla scuola
materna al dog-park.

CONSEGNA INVERNO 2013 - 2014

**MUTUO
E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO**

UFFICIO VENDITE:
in Via Salita della Marcigliana
(trav. di Via Salaria Vecchia a Settebagni)
aperto tutti i giorni anche festivi: 9.30 - 19.30
Tel. 366.311.52.50
Tel. 338.52.63.127

800 108 800
www.grandcantieri.it

cia

Roma - Via Garigliano 57 - Tel. 06 854.22.41